

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E
MINIERE

Oggetto: **DPR n. 327/2001, art. 52-quater – Autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio dell’opera “Rifacimento metanodotto Ravenna-Chieti 2° fase – Opere connesse al tratto Ravenna – San Benedetto del Tronto” - Soggetto proponente: Snam Rete Gas S.p.A.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’art. 15 della Legge Regionale n. 18 del 30 luglio 2021 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di approvare il progetto dell’opera “Rifacimento metanodotto Ravenna-Chieti 2° fase – Opere connesse al tratto Ravenna – San Benedetto del Tronto”, presentato dalla società Snam Rete Gas S.p.A. e formato dagli elaborati elencati nel documento istruttorio;
2. di autorizzare la società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7 – CF e PIVA 10238291008 - alla costruzione ed all’esercizio dell’opera di cui all’oggetto in conformità al progetto approvato di cui al punto 1;
3. di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel documento istruttorio nonché al recepimento ed all’applicazione di tutte le prescrizioni contenute negli atti e provvedimenti rilasciati direttamente alla Snam Rete Gas S.p.A. dagli enti e dalle amministrazioni interessati per l’opera in oggetto;
4. di dichiarare la conformità delle opere previste nel progetto di cui al punto 1 agli strumenti urbanistici vigenti nei territori comunali interessati dall’intervento, come relazionato nel documento istruttorio e di rappresentare comunque che, laddove necessario, la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e di tutela del territorio comunque denominati;
5. di subordinare la costruzione e l’esercizio dell’opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e di prevenzione incendi ai sensi dell’art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001;
6. di dichiarare l’opera in oggetto di pubblica utilità, riconoscendone altresì l’urgenza e l’indifferibilità;
7. di apporre il vincolo preordinato all’esproprio della durata di cinque anni dalla data del presente decreto, sulle aree interessate dalla realizzazione dell’opera in oggetto ed indicate negli elaborati costituenti i piani particellari del progetto approvato di cui al punto 1, con particolare riferimento alle planimetrie catastali con VPE;
8. di rappresentare che, in conformità al progetto approvato e nel rispetto della normativa



tecnica di settore di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio interessata da "servitù di metanodotto" non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi);

9. di disporre che entro un anno dalla notifica del presente atto, salvo eventuali proroghe motivate, avvenga l'inizio dei lavori, da comunicare alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;
10. di disporre che entro tre anni dalla data di inizio lavori, salvo eventuali proroghe motivate, avvenga la conclusione dei lavori, da comunicare alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere;
11. di stabilire che la presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, sanitaria, fiscale e di sicurezza. La società Snam Rete Gas S.p.A. assume la piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'opera di cui trattasi e manleva la Regione Marche da ogni pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
12. di trasmettere copia del presente atto alla società Snam Rete Gas S.p.A. ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo: Comune di Loreto, Comune di Porto Recanati, Comune di Potenza Picena, Comune di Montelupone, Comune di Fermo, Comune di Sant'Elpidio a Mare, Comune di Monte Urano, Provincia di Macerata, Provincia di Ancona, Provincia di Fermo, Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali - Div. IX – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e delle Marche - Unità Organizzativa III - Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per le Marche, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo, Comando Militare Esercito Marche, Comando Marittimo Centrale, Aeronautica militare, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Terna S.p.A., Telecom Italia S.p.A. - A.D. Area Nord Est, e-distribuzione S.p.A., Società Gasdotti Italia S.p.A., Consorzio di Bonifica delle Marche, CIIP S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma, D.E.A. S.p.A., FASTWEB S.p.A., Open Fiber S.p.A., Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A., Italgas Reti S.p.A., Arcalgas S.r.l., Fermo Asite s.r.l., Edison S.p.A., ANAS S.p.A., ASTEA S.p.A., Adrigas S.p.A., 2i Rete Gas S.p.A., Tennacola S.p.A., Sirti S.p.A., Società di distribuzione Gas e servizi Monte Urano s.r.l., CPL Concordia Soc. Coop., Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, Settore Genio Civile Marche Sud e Settore Valutazioni e



autorizzazioni ambientali;

13. di disporre che la società Snam Rete Gas S.p.A. provveda alla pubblicazione del presente decreto, secondo il combinato disposto del comma 7 dell'art. 52 quater e del comma 1 dell'art. 52-ter del D.P.R. n. 327/2001; dell'avvenuta pubblicazione deve essere data comunicazione al Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere;
14. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
15. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
16. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente

Ing. Massimo Sbriscia

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- RD n. 523 del 25/07/1904 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 “Nuovo codice della strada”;
- D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 “Attuazione della Direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”;
- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- D.M. Sviluppo Economico 17/04/2008 “Regole tecniche per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”;
- D.Lgs. n. 259 del 01/08/2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche”;
- D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;
- D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- DPR n. 120 del 13/06/2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, art. 41;
- L.R. n. 5 del 09/06/2006 “Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico”;
- L.R. 23 novembre 2011, n. 22 “Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l’occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile”;
- DGR n. 53 del 27/01/2014 “LR 23 novembre 2011 n. 22 - "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico. - Art. 10, comma 4 - Criteri, modalità e indicazioni



tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali”;

Motivazione

1. Iter del procedimento

Con nota prot. n. 1467 del 01/09/2022, così come integrata con nota del 27/05/2023, assunte rispettivamente al prot. reg. con n. 1081495/GRM/FRC del 01/09/2022 e n. 624376/GRM/FRC del 29/05/2023, la società Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR n. 327/2001, ha presentato istanza di avvio del procedimento unico comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera denominata “Rifacimento metanodotto Ravenna-Chieti – 2^a fase - Opere Connesse al tratto Recanati-San Benedetto del Tronto”, allegando la relativa documentazione progettuale ed amministrativa.

Con nota prot. n. 722678/GRM/FRC del 14/06/2023 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha comunicato a tutti gli enti e le amministrazioni interessate l'avvio del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione richiesta ed ha contestualmente indetto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e dagli artt. art. 14 e 14-bis della L. n. 241/1990, la Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, al fine di acquisire pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati in merito al progetto in oggetto.

L'indizione della Conferenza dei Servizi, oltre al proponente, è stata comunicata ai seguenti enti: Comune di Loreto, Comune di Porto Recanati, Comune di Potenza Picena, Comune di Montelupone, Comune di Fermo, Comune di Sant'Elpidio a Mare, Comune di Monte Urano, Provincia di Macerata, Provincia di Ancona, Provincia di Fermo, Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali - Div. IX – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e delle Marche - Unità Organizzativa III - Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo, Comando Militare Esercito Marche, Comando Marittimo Centrale, Aeronautica militare, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Terna S.p.A., Telecom Italia S.p.A. - A.D. Area Nord Est, e-distribuzione S.p.A., Società Gasdotti Italia S.p.A., Consorzio di Bonifica delle Marche, CIIP S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., D.E.A. S.p.A., FASTWEB S.p.A., Open Fiber S.p.A., Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A., Italgas Reti S.p.A., Arcalgas S.r.l., Fermo Asite s.r.l., Edison S.p.A., ANAS S.p.A., ASTEA S.p.A., Adrigas S.p.A., 2i Rete Gas S.p.A., Tennacola S.p.A., Sirti S.p.A., Società di distribuzione Gas e servizi Monte Urano s.r.l., CPL Concordia Soc. Coop., Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, Settore Genio Civile Marche Sud e Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali.



Con la medesima nota ha inoltre richiesto ai Comuni coinvolti di trasmettere, ognuno per quanto di competenza, il Certificato di Assetto Territoriale relativo alla localizzazione del tracciato delle opere in progetto.

In seguito, con nota ID n. 29986198/VAAM del 20/06/2023, il Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali ha comunicato che *“il progetto riguarda due interventi lineari, dei quali si ritiene che soltanto per quello ricadente nei Comuni di Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena e Montelupone il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica sia di competenza della Regione Marche, in quanto inerente il territorio di due diverse province, ai sensi dell’art. 6 comma 3 bis della L.R. 34/92 e s.m.i. Si demanda pertanto alla Provincia di Fermo il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica inerente il tratto lineare di metanodotto che si sviluppa nei Comuni di Sant’Elpidio a Mare, Monte Urano e Fermo.”*

Visto quanto comunicato dal Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali, con nota prot. n. 762322/GRM/FRC del 21/06/2023 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha richiesto alla Provincia di Fermo di esprimersi, nell’ambito del procedimento in oggetto, anche per gli aspetti paesaggistici di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e della L.R. n. 34/92, per il tratto lineare di metanodotto che interessa i Comuni di Sant’Elpidio a Mare, Monte Urano e Fermo.

Successivamente, con nota prot. n. 852582/GRM/FRC del 04/07/2023, così come integrata con note prot. n. 867124/GRM/FRC del 06/07/2023 e n. 939899/GRM/FRC del 26/07/2023, il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha trasmesso le seguenti richieste di integrazioni e di valutazione di particolari interferenze con altre opere/infrastrutture esistenti o in progetto, pervenute dagli enti e dalle amministrazioni coinvolti ai sensi dell’art. 2, comma 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.:

- Nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Fermo prot. n. 5462 del 20/06/2023, assunta al prot. reg. con n. 752613/GRM/FRC del 20/06/2023;
- Nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Div. XVI – Ispettorato Territoriale Marche-Umbria prot. n. 126721 del 22/06/2023, assunta al prot. reg. con n. 773366/GRM/FRC del 23/06/2023;
- Nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Macerata prot. n. 10879 del 05/07/2023, assunta al prot. reg. con n. 862139/GRM/FRC del 05/07/2023;
- Nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Ancona prot. n. 12880 del 06/07/2023, assunta al prot. reg. con n. 865417/GRM/FRC del 06/07/2023;
- Nota Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 8124 del 21/07/2023, assunta al prot. reg. con n. 927626/GRM/FRC del 24/07/2023;
- Richiesta del Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere: *“Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali”* di cui alla DGR n. 53 del 27/01/2014, con la quale sono stati approvati, ai sensi dell’art. 10, comma 4 della L.R. n. 23/2011, i *“Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l’invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali”*.



Con la medesima nota ha pertanto comunicato la sospensione del procedimento in essere fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa richiesta dagli enti nelle loro note sopra elencate, da trasmettere entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della nota medesima.

Ha inoltre sollecitato i Comuni interessati a fornire, ognuno per quanto di competenza, il Certificato di Assetto Territoriale relativo alla localizzazione del tracciato delle opere in progetto, già richiesto con la precedente nota prot. n. 722678/GRM/FRC del 14/06/2023.

Visto quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata nella sua nota prot. n. 8124 del 21/07/2023, con la succitata nota n. 939899/GRM/FRC del 26/07/2023 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha coinvolto nel procedimento in essere anche il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per le Marche per le relative valutazioni di competenza in materia paesaggistica e di tutela archeologica.

In seguito, con nota prot. n. 1124 del 25/08/2023, così come integrata con nota del 11/09/2023, assunte rispettivamente al prot. reg. con n. 1038001/GRM/FRC del 29/08/2023 e n. 1095849/GRM/FRC del 11/09/2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dagli enti coinvolti nel procedimento.

Con la medesima nota ha inoltre trasmesso la valutazione di progetto favorevole rilasciata con prot. n. 7607 del 21/08/2023 dal Comando dei Vigili del Fuoco di Fermo ai sensi del DPR n. 151/2011 per attività sita nel Comune di Fermo, in Sant'Elpidio a Mare, Monte Urano.

Con nota prot. n. 29650 del 28/08/2023, assunta al prot. reg. con n. 1030889/GRM/FRC del 28/08/2023, la Provincia di Ancona ha comunicato di aver rilasciato alla società Snam Rete Gas S.p.A., a seguito di apposita istanza, la concessione n. 36838 /2023 per l'attraversamento dal km 0,230 al km 0,850 della SP n. 24/0 "Bellaluce" (che ad oggi tuttavia risulta scaduta).

Con nota prot. n. 1111617/GRM/FRC del 14/09/2023 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha trasmesso a tutti gli enti coinvolti la documentazione integrativa prodotta dalla società Snam Rete Gas S.p.A. ed ha comunicato il riavvio del procedimento volto al rilascio del provvedimento unico di cui DPR n. 327/2001 per il progetto in oggetto, con la richiesta di inviare le determinazioni di competenza in merito al progetto delle opere in esame, qualora non già trasmesse, entro il 09/10/2023.

Con la medesima nota ha inoltre nuovamente sollecitato i Comuni interessati a fornire, ognuno per quanto di competenza, il Certificato di Assetto Territoriale relativo alla localizzazione del tracciato delle opere in progetto, già richiesto con le precedenti note prot. n. 722678/GRM/FRC del 14/06/2023 e n. 852582/GRM/FRC del 04/07/2023.

A seguito del riavvio del procedimento e vista la documentazione integrativa trasmessa, sono pervenute ulteriori richieste di integrazione documentale e/o pareri condizionati ad alcune modifiche e/o approfondimenti progettuali da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per le Marche, del Comune di Fermo e della società Autostrade per l'Italia S.p.A., a cui la società Snam Rete Gas S.p.A. ha riscontrato producendo i documenti richiesti, come di seguito sinteticamente riportato:

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Con nota prot. n. 178262 del 13/09/2023, così come confermata con nota prot. n. 181123 del 18/09/2023, assunte rispettivamente al prot. reg. con n. 1108095/GRM/FRC del 13/09/2023 e



n. 1127441/GRM/FRC del 18/09/2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha comunicato la necessità di acquisire dalla società proponente ulteriore documentazione utile alla definizione della pratica che è stata trasmessa dalla società Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. n. 1288 del 25/09/2023, assunta al prot. reg. con n. 1157236/GRM/FRC del 26/09/2023.

Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per le Marche

Con nota prot. n. 3436 del 09/10/2023, assunta al prot. reg. con n. 1230606/GRM/FRC del 09/10/2023, il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per le Marche ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41, comma 4, all'18 del D.Lgs. n. 36/2023.

Con nota prot. n. 1274545/GRM/FRC del 16/10/2023 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha richiesto alla società Snam Rete Gas S.p.A. di avviare la verifica preventiva di cui sopra.

Con nota prot. n. 84 del 24/01/2024, assunta al prot. reg. con n. 95963/GRM/FRC del 25/01/2024, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per le Marche il Piano dei saggi archeologici preventivi, che lo ha approvato con nota prot. n. 716 del 01/03/2024.

Comune di Fermo

Il Comune di Fermo, con nota prot. n. 47885 del 01/08/2023, assunta al prot. reg. con n. 969651/GRM/FRC del 01/08/2023, ha espresso parere favorevole all'esecuzione del metanodotto "*Tratto Recanati - San Benedetto del Tronto- Ricollegamento Derivazione per Montegiorgio 2° tratto DN 200 (8)*" per la parte ricadente nel territorio di competenza, nel rispetto di determinate prescrizioni tra cui le seguenti:

1. rettifica progettuale del tracciato tale da consentire il posizionamento delle pile del ponte a distanza di sicurezza dal gasdotto, evitando in ogni caso ogni interferenza, in quanto si ritiene che il tracciato dello stesso non possa interferire con l'infrastruttura del Ponte Ciclopedonale per motivi legati alla sicurezza durante la fase di realizzazione dell'opera che riveste carattere strategico per l'Amministrazione;
2. aggiornamento degli elaborati cartografici relativi allo stato attuale, in quanto il Comune di Fermo con D.C.C. n.7 del 2/03/2022, ha adottato la variante in località Girola-Campiglione che prevede il tracciato del ponte. Dalla data di adozione sono dunque scattate le norme di salvaguardia e gli elaborati grafici relativi sono stati pubblicati nelle forme previste per legge e resi disponibili on-line, sul sito istituzionale del Comune;
3. si segnala che da approfondimenti cartografici risulterebbe possibile la permanenza dell'opera, da parte di codesta società, in zona agricola, con semplici aggiustamenti direzionali di un attraversamento verso ovest, onde evitare qualsivoglia interferenza con le opere del previsto ponte.

Con nota prot. n. 1005174/GRM/FRC del 10/08/2023 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha richiesto alla società Snam Rete Gas S.p.A. un riscontro in merito.

Con nota prot. n. 1149 del 01/09/2023, assunta al prot. reg. con n. 1057835/GRM/FRC del 01/09/2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso le proprie osservazioni alle condizioni formulate dal Comune di Fermo ed in particolare:

- in merito al punto 1, al fine di determinare la corretta e precisa ubicazione della infrastruttura interferente con il metanodotto in oggetto, ha segnalato la necessità di acquisire il progetto definitivo dello stesso, comprensivo dei dettagli architettonici e strutturali delle sottofondazioni



- e fondazioni della infrastruttura, compresa la precisa geolocalizzazione delle stesse pile;
- in merito al punto 2, presa visione della variante al PRG effettuata dal Comune di Fermo in Loc. Girola-Campiglione, ha confermato che tale modifica non inficia il tracciato del metanodotto in questione, ritenendo pertanto che non sia necessario apportare alcun aggiornamento dello stesso;
 - in merito al punto 3, ha ribadito la necessità di acquisire il progetto definitivo della passerella ciclopedonale.

Con nota prot. n. 60342 del 02/10/2023, assunta al prot. reg. con n. 1194374/GRM/FRC del 02/10/2023, il Comune di Fermo ha confermato il precedente parere favorevole condizionato alle prescrizioni fornite con prot. n. 47885 del 01/08/2023, ribadendo la necessità di aggiornamento degli elaborati cartografici PRG vigente con tracciato e di rettifica da parte di Snam Rete Gas S.p.A. del tracciato del metanodotto in progetto ritenendo che lo stesso non possa in alcun modo interferire dal punto di vista planimetrico con l'infrastruttura del ponte ciclopedonale.

Con nota prot. n. 1320 del 03/10/2023, assunta al prot. reg. con n. 1206889/GRM/FRC del 03/10/2023, dopo aver ribadito la necessità di acquisire il progetto definitivo del ponte ciclo/pedonale, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha nel contempo comunicato che, dall'analisi delle planimetrie generali (una con uno stralcio del PRG ed una riferita allo studio di fattibilità tecnico economica), unici elaborati presentati dal Comune, le due pile centrali della pista ciclopedonale non interferiscono con il metanodotto in progettazione e la loro distanza planimetrica dallo stesso, da quanto è stato possibile valutare dagli elaborati sopra indicati, risulterebbe essere pari a circa 5,00 m. Ha inoltre ribadito che l'attraversamento del Fiume Tenna verrà realizzato con metodologia "trenchless" e che il gasdotto "Ricollegamento Derivazione per Montegiorgio 2° tratto DN 200 (8)", nel punto di intersezione tra le due infrastrutture, verrà posato ad una profondità di circa 20,00 m.

Analizzato quindi quanto sopra, ha quindi confermato che:

- *non sussistono condizioni ostative alla coesistenza delle due opere;*
- *la configurazione della risoluzione dell'interferenza non è in contrasto con il D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8);*
- *la scrivente si impegna fin d'ora, sia in caso di concomitanza di costruzione tra le due opere sia qualora la realizzazione del ponte ciclo/pedonale avvenga successivamente alle ns. attività, a condividere con l'Amministrazione in parola il coordinamento delle stesse, verificando insieme eventuali soluzioni tecniche atte a gestire le due infrastrutture nel rispetto dei progetti e di tutte le norme previste in materia di salute e sicurezza.*

Pertanto, visto che non sono state apportate integrazioni e/o aggiornamenti progettuali a quanto già esposto precedentemente dal Comune di Fermo, ha quindi puntualizzato che non si ravvedono le condizioni/motivazioni per una modifica al tracciato del metanodotto in progetto.

Con nota prot. n. 61526 del 05/10/2023, assunta al prot. reg. con n. 1219230/GRM/FRC del 05/10/2023, il Comune di Fermo ha confermato il parere favorevole condizionato espresso con le precedenti note.

Autostrade per l'Italia S.p.A.



La società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha trasmesso il parere di competenza prot. n. 17539 del 02/10/2023 (prot. reg. n. 1194437/GRM/FRC del 02/10/2023).

Tenuto conto che il parere favorevole espresso dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A. era condizionato al rispetto di determinate indicazioni progettuali ed esecutive inerenti alle interferenze tra il metanodotto in progetto e la rete autostradale, con nota prot. n. 1220465/GRM/FRC del 05/10/2023, il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha richiesto alla Snam Rete Gas S.p.A. di valutare tali condizioni e di comunicare se la loro ottemperanza comportasse delle modifiche sostanziali al progetto presentato.

Con nota prot. n. 1348 del 06/10/2023, assunta al prot. reg. con n. 1223817/GRM/FRC del 06/10/2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha comunicato di accogliere tutte le richieste e condizioni indicate dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A., le quali sarebbero state tradotte in un opportuno aggiornamento progettuale.

In seguito, con nota prot. n. 1289 del 25/09/2023, assunta al prot. reg. con n. 1157229/GRM/FRC del 26/09/2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso le 7 valutazioni di progetto favorevoli rilasciate nel contempo dal Comando dei Vigili del Fuoco di Macerata ovvero:

- Nota prot. n. 14182 del 07/09/2023: valutazione di progetto favorevole per “Rifacimento allacciamento Comune di Loreto e Porto Recanati DN 100 (4”), DP 75 bar”;
- Nota prot. n. 14184 del 07/09/2023: valutazione di progetto favorevole per “Rifacimento allacciamento Comune di Loreto 2° presa DN 150 (6”) -DN 100 (4”), DP 75 bar”;
- Nota prot. n. 14187 del 07/09/2023: valutazione di progetto favorevole per “Allacciamento Comune di Potenza Picena 1° presa DN 100 (4”), DP 75 bar”;
- Nota prot. n. 14497 del 14/09/2023: valutazione di progetto favorevole per “Rifacimento allacciamento Cartiera Marchigiana - Montelupone DN 100 (4”), DP 75 bar”;
- Nota prot. n. 14502 del 14/09/2023: valutazione di progetto favorevole per “Allacciamento Comune di Montelupone 2° presa DN 100 (4”), DP 75 bar”;
- Nota prot. n. 14505 del 14/09/2023: valutazione di progetto favorevole per “Rifacimento allacciamento Metao 96 S.r.l. – Montelupone DN 100 (4”), DP 75 bar”;
- Nota prot. n. 14506 del 14/09/2023: valutazione di progetto favorevole per “Rifacimento allacciamento Comune di Potenza Picena 2° presa DN 200 (8”) -DN 100 (4”), DP 75 bar”.

Successivamente, con nota prot. n. 83 del 24/01/2024, assunta al prot. reg. con n. 94840/GRM/FRC del 24/01/2024, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso le nuove planimetrie relative ai metanodotti “Rifacimento Allacciamento al Comune di Potenza Picena 2^ presa” e “Rifacimento Allacciamento al Comune di Loreto 2^ presa” di seguito elencate:

- Dis. LB-44E-70628 “Rifacimento Allacciamento al Comune di Potenza Picena 2^ presa – Planimetria catastale con VPE” – Rev. 3 – Data: Dicembre 2023;
- Dis. LB-26E-71007 “Rifacimento Allacciamento al Comune di Loreto 2^ presa – Planimetria catastale con VPE” – Rev. 4 – Data: Dicembre 2023,

aggiornate con le ottimizzazioni di tracciato apportate sia a seguito di alcune richieste delle ditte proprietarie dei terreni interessati dalle opere in progetto sia in riscontro alle prescrizioni formulate dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A. nella sua nota prot. n. 17539 del 02/10/2023, assunta al prot. reg. con n. 1194437/GRM/FRC del 02/10/2023.



Con nota prot. n. 323051/GRM/FRC del 19/03/2024 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha rilevato che:

- le nuove planimetrie inviate non risultano firmate dal progettista;
 - le modifiche al tracciato apportate ai due metanodotti comportano l'interessamento di nuove particelle catastali, precedentemente non coinvolte dalle opere in progetto; inoltre alcune particelle catastali vengono interessate dalla condotta in modo differente rispetto a quanto previsto nel progetto originario,
- e, pertanto, ha richiesto alla società Snam Rete Gas S.p.A. di trasmettere la seguente documentazione integrativa:

- le planimetrie Dis. LB-44E-70628 "Rifacimento Allacciamento al Comune di Potenza Picena 2^a presa – Planimetria catastale con VPE" – Rev. 3 – Data: Dicembre 2023 e Dis. LB-26E-71007 "Rifacimento Allacciamento al Comune di Loreto 2^a presa – Planimetria catastale con VPE" – Rev. 4 – Data: Dicembre 2023 debitamente firmate dal progettista;
- documentazione necessaria per le procedure di notifica e di comunicazione di cui agli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001 ed in particolare:

1. elenco delle particelle catastali interessate dalle modifiche del tracciato ovvero da una fascia di vincolo preordinato all'esproprio differente dal progetto originario;
2. visure catastali delle particelle di cui al punto 1 da cui si possa evincere la relativa proprietà;
3. indirizzi di residenza/domicilio dei rispettivi proprietari.

In alternativa, qualora la società Snam Rete Gas S.p.A. abbia già stipulato accordi (anche preliminari) con i soggetti proprietari delle aree interessate dalla modifica dei tracciati in questione e, pertanto, non necessiti dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle stesse, è necessario che venga trasmessa la seguente documentazione:

1. elenco delle particelle catastali interessate dalle modifiche del tracciato ovvero da un vincolo di esproprio/servitù/occupazione temporanea differente dal progetto originario;
2. visure catastali delle particelle di cui al punto 1 da cui si possa evincere la relativa proprietà;
3. copia degli accordi stipulati con le rispettive proprietà.

Con nota prot. n. 378 del 22/03/2023, assunta al prot. reg. con n. 342931/GRM/FRC del 25/03/2024, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso la seguente documentazione:

- planimetrie Dis. LB-44E-70628 "Rifacimento Allacciamento al Comune di Potenza Picena 2^a presa – Planimetria catastale con VPE" – Rev. 3 – Data: Dicembre 2023 e Dis. LB-26E-71007 "Rifacimento Allacciamento al Comune di Loreto 2^a presa – Planimetria catastale con VPE" – Rev. 4 – Data: Dicembre 2023 debitamente firmate dal progettista;
- copia degli accordi per la costituzione delle servitù stipulati con i proprietari delle nuove particelle catastali, precedentemente non coinvolte dalle opere in progetto ovvero: mappale 223 del foglio 19, mappale 356 del foglio 20 e mappale 41 del foglio 10 del Catasto del Comune di Potenza Picena;
- indirizzi di residenza/domicilio dei proprietari firmatari degli accordi di cui sopra;
- visura storica per l'immobile distinto al catasto del Comune di Potenza Picena al foglio 10, particelle 234 e 233;
- visura attuale per l'immobile distinto al catasto del Comune di Potenza Picena al foglio 20 mappale 356, al foglio 19, mappale 223 e al foglio 10, mappale 41,



e ha contestualmente richiesto che venga apposto il vincolo preordinato all'esproprio anche su quei beni appartenenti alle nuove proprietà con le quali si è giunti ad un accordo per la costituzione di servitù come sopra riportato.

Esaminata la documentazione integrativa trasmessa, con nota prot. n. 376360/GRM/FRC del 29/03/2024 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha comunicato il permanere di una carenza documentale in quanto la documentazione necessaria per le procedure di notifica e di comunicazione di cui agli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001 era stata inviata solamente per le nuove particelle catastali precedentemente non interessate dalle opere in progetto. Ha quindi ribadito la necessità che la società Snam Rete Gas S.p.A. trasmetta la documentazione necessaria per le procedure di notifica e di comunicazione di cui agli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001 per tutte le particelle interessate dalle modifiche del tracciato ovvero da una fascia di vincolo preordinato all'esproprio differente dal progetto originario, come già richiesto con la precedente nota prot. n. 323051/GRM/FRC del 19/03/2024.

Con nota prot. n. 434 del 05/04/2024, assunta al prot. reg. con n. 399909/GRM/FRC del 05/04/2024, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso tutta la documentazione necessaria per l'esecuzione delle procedure di notifica e di comunicazione ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001, per tutte le particelle interessate dalle ottimizzazioni di tracciato in questione.

Con nota prot. n. 445426/GRM/FRC del 15/04/2024 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha comunicato a tutti gli enti partecipanti al procedimento in essere l'aggiornamento progettuale intervenuto per i due soprarichiamati metanodotti ed ha richiesto di formulare eventuali osservazioni in merito entro 15 giorni dal ricevimento della nota medesima.

Su indicazione della società Autostrade per l'Italia S.p.A., la suddetta nota è stata inviata anche al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, precedentemente non coinvolto nel procedimento, per l'espressione del parere di competenza in merito alle interferenze delle opere in progetto con la rete autostradale.

In seguito, con nota prot. n. 532581/GRM/FRC del 03/05/2024 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha trasmesso alla società Snam Rete Gas S.p.A. le seguenti richieste di integrazioni pervenute in riscontro alla suddetta comunicazione:

- Nota Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona prot. n. 7572 del 19/04/2024, assunta al prot. reg. con n. 478161/GRM/FRC del 19/04/2024;
- Nota Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali – Div. IX – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e delle Marche - Unità Organizzativa III - Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico prot. n. 77253 del 22/04/2024, assunta al prot. reg. con n. 485987/GRM/FRC del 22/04/2024;
- nota società Autostrade per l'Italia S.p.A. prot. n. 8334 del 23/04/2024, assunta al prot. reg. con n. 493022/GRM/FRC del 24/04/2024;

e ha richiesto di adempiere a quanto ivi indicato.

Con nota prot. n. 747 del 27/05/2024, assunta al prot. reg. con n. 640995/GRM/FRC del 27/05/2024, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dagli enti sopra citati.

Con la medesima nota ha inoltre trasmesso la valutazione di progetto favorevole rilasciata con prot. n. 10061 del 24/05/2024 dal Comando dei Vigili del Fuoco di Ancona ai sensi del DPR n.



151/2011 per Allacciamento Comune Loreto e ha comunicato che le attività di indagine archeologica preventiva avrebbero avuto inizio in data 22/05/2024.

Con nota prot. n. 706095/GRM/FRC del 06/06/2024 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha trasmesso a tutti gli enti interessati la documentazione integrativa trasmessa dalla società Snam Rete Gas S.p.A. e, tenuto conto della sospensione del procedimento intercorsa, ha richiesto di inviare le determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi decisoria, qualora non già trasmesse, entro il 21/06/2024.

Tenuto conto dei pareri, nulla osta e contributi istruttori complessivamente acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria indetta con nota prot. n. 722678/GRM/FRC del 14/06/2023 e svoltasi in forma semplificata ed in modalità asincrona e considerato che:

- nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi, la mancata comunicazione del parere/determinazione di competenza da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- sono stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito e atti di assenso condizionati al rispetto di determinate prescrizioni che possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;
- la società Snam Rete Gas S.p.A. ha adeguatamente riscontrato tutte le osservazioni pervenute nel corso del procedimento dai soggetti proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto;

visti i provvedimenti autorizzativi (concessioni, nulla osta, benessere,...) direttamente ottenuti dalla società Snam Rete Gas S.p.A. a seguito della presentazione di puntuali istanze agli enti coinvolti nella realizzazione delle opere in oggetto, come sopra elencati;

con nota prot. n. 1621630/GRM/FRC del 24/12/2024 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha comunicato l'adozione della determinazione positiva della Conferenza dei Servizi ex art. 14-quater della L. n. 241/90, nel rispetto di determinate condizioni e prescrizioni indicate nei pareri, nulla osta e contributi istruttori acquisiti nel corso del procedimento ed all'applicazione di tutte le prescrizioni contenute negli atti e provvedimenti rilasciati direttamente alla Snam Rete Gas S.p.A. dagli enti e dalle amministrazioni interessati per l'opera in oggetto.

Con la medesima nota, ai fini della formalizzazione della determinazione della conferenza di servizi in apposito provvedimento amministrativo, ha inoltre richiesto alla società Snam Rete Gas S.p.A. di trasmettere gli elaborati progettuali ed il relativo elenco, opportunamente aggiornati, tenuto conto delle modifiche intervenute nel corso del procedimento sia in riscontro alle osservazioni formulate da alcuni proprietari delle aree da asservire per la realizzazione delle opere in progetto sia in risposta alle osservazioni formulate dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A..

Alla suddetta nota il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha allegato i seguenti pareri riferiti alla riunione della Conferenza dei Servizi svoltasi:

- Nota Regione Marche – Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ID n. 29986198/VAAM del 20/06/2023
- Nota Regione Marche – Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot. n. 854077/GRM/VAAM del 04/07/2023;
- Nota Italgas Reti S.p.A. prot. n. 23166DEF0109 del 15/06/2023 (prot. reg. n.



- 741614/GRM/FRC del 19/06/2024);
- Nota 2i Rete Gas S.p.A. prot. n. 7889 del 23/06/2023 (prot. reg. n. 775937/GRM/FRC del 23/06/2023);
 - Nota Provincia di Fermo – Settore III – Ambiente, Pianificazione Territoriale, trasporti, CED, Polizia Provinciale prot. n. 12302 del 06/07/2023 (prot. reg. n. 867291/GRM/FRC del 06/07/2023);
 - Nota ANAS S.p.A. prot. n. 539022 del 06/07/2023 (prot. reg. n. 869022/GRM/MTPL del 06/07/2023);
 - Nota Marina Militare – Comando Interregionale Marittimo Centro e Capitale prot. n. 16446 del 06/07/2023 (prot. reg. n. 881381/GRM/FRC del 11/07/2023);
 - Note Telecom Italia S.p.A. del 06/07/2023, del 20/09/2023 e del 24/05/2024 (prot. reg. n. 881378/GRM/FRC del 11/07/2023, n. 1137621/GRM/FRC del 20/09/2023 e n. 633060/GRM/FRC del 24/05/2024);
 - Nota Adrigas S.p.A. del 11/07/2023 (prot. reg. n. 881465/GRM/FRC del 11/07/2023);
 - Note Astea S.p.A. prot. n. 4959 del 12/07/2023 e n. 6773 del 05/10/2023 (prot. reg. n. 891542/GRM/FRC del 13/07/2023 e n. 1214778/GRM/FRC del 05/10/2023);
 - Nota Terna Rete Italia S.p.A. prot. n. 76286 del 20/07/2023 (prot. reg. n. 921536/GRM/SGM del 20/07/2023);
 - Note Open Fiber S.p.A. prot. n. 159785 del 26/07/2023 e n. 130823 del 24/05/2024 (prot. reg. n. 942582/GRM/FRC del 26/07/2023 e n. 630618/GRM/FRC del 24/05/2024);
 - Note Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea prot. n. 17780 del 07/08/2023 e n. 11827 del 14/05/2024 (prot. reg. n. 990832/GRM/FRC del 07/08/2023 e n. 582259/GRM/FRC del 14/05/2024);
 - Nota Comune di Monte Urano del 28/08/2023 (prot. reg. n. 1032007/GRM/FRC del 28/08/2023);
 - Note Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza – Direzione Generale per i Servizi Territoriali - Div. IX – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e delle Marche – Unità Organizzativa III – Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico prot. n. 189444 del 29/09/2023 (prot. reg. n. 1186247/GRM/FRC del 29/09/2024) e prot. n. 77253 del 22/04/2024 (prot. reg. n. 485987/GRM/FRC del 22/04/2024);
 - Nota Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore sub-distrettuale per la Regione Marche prot. n. 11404 del 10/10/2023 (prot. reg. n. 1236370/GRM/FRC del 10/10/2023);
 - Nota Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Nord ID n. 30995064/GCMN del 09/10/2023;
 - Nota Comune di Loreto – III Settore Lavori Pubblici e Patrimonio prot. n. 28329 del 09/10/2023 (prot. reg. n. 1233543/GRM/FRC del 09/10/2023);
 - Nota Provincia di Macerata – Settore Ufficio Tecnico e Viabilità prot. n. 30617 del 09/10/2023 (prot. reg. n. 1233544/GRM/FRC del 09/10/2023);
 - Note Comune di Fermo – Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti prot. n. 47885 del 01/08/2023 (prot. reg. n. 0969651/GRM/FRC del 01/08/2023), prot. n. 60342/GRM/FRC del 02/10/2023 (prot. reg. n. 1194374/GRM/FRC del 02/10/2023), prot. n. 61526 del 05/10/2023 (prot. reg. n. 1219230/GRM/FRC del



- 05/10/2023) e prot. n. 28853 del 07/05/2024 (prot. reg. n. 546381/GRM/FRC del 07/05/2024);
- Note Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per le Marche prot. n. 3436 del 09/10/2023 (prot. reg. n. 1230606/GRM/FRC del 09/10/2023) e prot. n. 716 del 01/03/2024 (prot. reg. n. 293600/GRM/FRC del 12/03/2024);
 - Nota Autostrade per l'Italia S.p.A. prot. n. 8334 del 23/04/2024 (prot. reg. n. 493022/GRM/FRC del 24/04/2024);
 - Nota Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione Generale per le strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali – Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma prot. n. 13227 del 03/05/2024 (prot.reg. n. 529394/GRM/FRC del 03/05/2024);
 - Nota Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud ID n. 32921857/GCMS del 03/05/2024;
 - Nota Consorzio di Bonifica delle Marche prot. n. 3752 del 29/04/2024 (prot. reg. n. 513057/GRM/FRC del 30/04/2024);
 - Nota Tennacola S.p.A. prot. n. 9863 del 19/06/2024 (prot. reg. n. 771629/GRM/FRC del 19/06/2024);
 - Nota Irideos del 10/06/2024 (prot. reg. n. 724088/GRM/FRC del 10/06/2024);

ed i seguenti certificati di assetto territoriale:

- Nota Comune di Porto Recanati prot. n. 23178 del 30/06/2023, assunta al prot. reg. con n. 846513/GRM/FRC del 03/07/2023;
- Nota Comune di Montelupone prot. n. 9467 del 04/07/2023, assunta al prot. reg. con n. 852683/GRM/FRC del 03/07/2023;
- Nota Comune di Monte Urano prot. n. 9534 del 06/07/2023, assunta al prot. reg. con n. 864793/GRM/FRC del 06/07/2023;
- Nota Comune di Potenza Picena prot. n. 24406 del 09/08/2023, assunta al prot. reg. con n. 1000909/GRM/FRC del 09/08/2023;
- Nota Comune di Fermo prot. n. 44698 del 18/07/2023, assunta al prot. reg. con n. 912226/GRM/FRC del 19/07/2023;
- Nota Comune di Loreto prot. n. 28022 del 05/10/2023, assunta al prot. reg. con n. 1222512/GRM/FRC del 05/10/2023;
- Nota Comune di Sant'Elpidio a Mare prot. n. 33871 del 11/12/2023, assunta al prot. reg. con n. 1496005/GRM/FRC del 11/12/2023.

In seguito, con nota prot. n. 112 del 08/01/2025, assunta al prot. reg. con n. 25409/GRM/FRC del 08/01/2025, il Consorzio di Bonifica delle Marche ha integrato il proprio parere espresso con nota prot. n. 3752 del 29/04/2024.

Con nota prot. n. 125 del 24/01/2025, così come integrata con email del 07/02/2025, assunte rispettivamente al prot. reg. con n. 98675/GRM/FRC del 27/01/2025 e n. 0172449/GRM/FRC del 11/02/2025, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso gli elaborati progettuali ed il relativo elenco, opportunamente aggiornati, tenuto conto delle modifiche intervenute nel corso del procedimento.

2. Descrizione del progetto



2.1 Elaborati di progetto

Documentazione I

Autorizzazione Unica - 327	
SPC_LA-E-71446_r3	RELAZIONE TECNICA presentata ai sensi del DPR 08.06.2001 n. 327
ALLEGATI a LA-E-71446_r3	
Allegato 1	Dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del DLgs 164/00
Allegato 2	SCHEMA RETE_ NR-16139-SK-003
Allegato 3	Planimetrie Generale Progetto 1:10.000
LB-D-70601_3	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
LB-D-70677_1	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
LB-D-70555_1	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
LB-D-70556_0	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 4	Planimetrie Generale Progetto 1:10.000 OT
LB-D-71443_6	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
LB-D-71444_1	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
Allegato 5	ELENCHI PARTICELLE E PLANIMETRIE CATASTALI CON VPE - PROGETTO
LA-E-70567_1 - LB-5E-70566_2	Rif. All. Com. di Potenza Picena 1ª presa DN 100 (4")
LA-E-70669_1- LB-5E-70668_2	Rif. All. Cartiera Marchigiana –Montelupone DN 100 (4")
LA-E-70680_1 LB-5E-70679_2	Rif. All. Comune di Montelupone 2° Presa DN 100 (4")
LA-E-71030_1 LB-5E-71029_2	Rif. All. Comune di Loreto e Porto Recanati DN 100 (4")
LA-E-70690_1- LB-6E-70689_3	Rif. All. Metano 96 srl Montelupone DN 100 (4")
LA-E-71056_3 LB-7E-71055_3	Rif. Allacciamento Metano Loreto DN 100 (4")
LA-E-71008_1 LB-26E-71007_5	Rif. Allacciamento Comune Loreto 2° Presa DN 150 (6") DN 100 (4")
LA-E-71061_1 LB-28E-71060_2	Ricoll. Derivazione per Montegiorgio 2° Tratto DN 200 (8")
LA-E-70629_1 - LB-44E-70628_5	Rif. Allacciamento Comune di Potenza Picena 2° Presa DN 200 (8")
Allegato 6	ELENCHI PARTICELLE E PLANIMETRIE CATASTALI CON AREE DI OCCUPAZIONE LAVORI TEMPORANEA - DISMISSIONE
LA-E-71201_0 LB-4E-71200_1	All. Metano 96 srl Montelupone DN 100 (4")
LA-E-71221_0 LB-4E-71220_1	All. Comune di Potenza Picena 1° Presa DN 80 (3")
LA-E-71254_0 LB-4E-71253_1	All. RPM – Potenza Picena DN 100 (4")
LA-E-71291_0 LB- 4E-71290_1	All. Comune di Monte Urano DN 80 (3")
LA-E-71296_0 LB-4E-71295_1	All. Comune di Fermo 2° Presa DN 80 (3")
LA-E-71302_0 LB-4E-71301_1	All. Zuccherificio Sadam Fermo DN 150 (6")
LA-E-71189_0 LB-5E-71188_1	All. Cartiera Marchigiana Montelupone DN 80 (3")
LA-E-71198_0 LB-5E-71197_1	All. Comune di Montelupone 2° Presa DN 80 (3")
LA-E-71216_0 LB-5E-71215_1	All. Coper Picena –Potenza Picena DN 80 (3")
LA-E-71224_0 LB-5E-71223_1	All. Comune di Potenza Picena 2° Presa DN 80 (3")
LA-E-71261_0 LB-5E-71260_1	All. Comune di Loreto e Porto Recanati DN 100 (4")
LA-E-71269_1 LB-5E-71268_2	All. C.le di Comp. Metano Loreto DN 80 (3")
LA-E-71306_0 LB-5E-71305_1	Deriv. Per Montegiorgio II Tratto DN 125 (5")
LA-E-71205_0 LB-6E-71204_1	All. Mectherm –Potenza Picena DN 80 (3")
LA-E-71244_0 LB-6E-71243_1	All.Ceramica Montesanto –Potenza Picena DN 80 (3")



LA-E-71265_0	LB-6E-71264_1	All. Comune di Loreto 2° Presa
LA-E-71227_0	LB-21E-71226_2	Der. per Porto Recanati –Loreto 1° e 2° Tronco DN 150 (6")
LA-E-71273_0	LB-23E-71272_1	Der. per Montegiorgio 1° Tratto DN 150 (6")
LA-E-71149_0	LB-46E-71148_1	Der. Porto Potenza Picena DN 150 (6") e Spina Dip. Potenza P.
Allegato 7 Fasce Tipo		
Allegato 8 Tipologici e Punti di Linea		
000-LC-D-83300_r0		Fasce di Servitù
LC-D-83301_0		Area di passaggio linee in progetto DN 100 (4") ÷ DN 200 (8")
LC-D-83302_0		Area di passaggio metanodotti in dismissione
LC-D-83303_0		Area di passaggio posa cavo telecomando
LC-D-83322_0		Attraversamento tipo di strade statali e provinciali a traffico intenso
LC-D-83323_0		Attraversamento tipo di strade comunali a traffico intenso
LC-D-83325_0		Attraversamento tipo di fiumi-torrenti e canali
LC-D-83326_0		Attraversamento tipo corsi d'acqua minori (sub alveo)
LC-D-83327_0		Attraversamento tipo corsi d'acqua minori (con tubo di protezione)
LC-D-83335_0		Sfiato DN 80
LC-D-83356_0		Sezione tipo per strade di accesso
LC-D-83357_0		Armadio di controllo in vetroresina
LC-D-83358_0		Supporti armadio di controllo in vetroresina
LC-D-83359_0		Cartello segnalatore
LC-D-83401_0		Messa a dimora di specie arboree ed arbustive
LC-D-83404_0		Messa a dimora di talee in opere di contenimento o idrauliche
LC-D-83418_0		Canaletta in terra protette da graticci di fascine verdi
LC-D-83448_0		Canalette in terra e/o in pietrame
LC-D-83449_0		Regimazioni piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi
LC-D-83452_0		Regimazioni in legname di piccoli corsi d'acqua
LB-D-71421_1		PIDA + PSET, Loc. "La Cartiera" – Rif. All. Cartiera Marchigiana – Montelupone DN 100 (4")
LB-D-70684_1		PIDA, Loc. "Area P.I.P. Aneto" - Rif. All. Comune di Montelupone 2a presa DN 100 (4")
LB-D-70696_1		PIDS, Loc. "C. Cipolletta" – Rif. All. Metano 96 S.r.l. – Montelupone DN 100 (4")
LB-D-71427_2		PIDA, Loc. "Becerica" – Rif. All. Metano 96 S.r.l. – Montelupone DN 100 (4")
LB-D-71432_1		PIDA, Loc. "C. Garofolo" – Rif. All. Com. Potenza Picena 1a presa DN 100 (4")
LB-D-71447_3		PIDS, Loc. "C. Pilocco" – Rif. All. Com. Loreto 2a presa DN 150 (6") / DN 100 (4")
LB-D-70663_3		PIL, Loc. "C. Pilocco" – Rif. All. Com. Potenza Picena 2a presa DN 200 (8") / DN 100 (4")
LB-D-71448_2		PIDA, Loc. "Lavanderia" – Rif. All. Com. Loreto 2a presa DN 150 (6") / DN 100 (4")



LB-D-71037_1	PIDA, Loc. "Beniamino Gigli" – Rif. All. Com. Loreto e Porto Recanati DN 100 (4")
LB-D-71002_1	PIDA + PSET, Loc. "La Ceramica" – Rif. All. Com. Potenza Picena 2a presa DN 200 (8") / DN 100 (4")
LB-D-71438_2	PIDS, Loc. "Bellaluce" – Rif. All. Metano Loreto DN 100 (4")
LB-D-71442_2	PIDA, Loc. "Bellaluce" – Rif. All. Metano Loreto DN 100 (4")
Allegato 9	Attraversamenti PROGETTO
A_Porto_Potenza_Picena	
1- Rif. All. Comune di Potenza Picena 2 ° presa DN 200 (8")-DN100 (4")	
LC-4B-71462_3	T.O.C. Molino di Potenza
LC-7E-70639_2	Attraversamento Fosso Potenza 1662
LC-7E-70641_7	Attraversamento Fosso Pilocco 7
LC-8E-70631_2	Attraversamento Contrada Peschiera
LC-8E-70637_2	Attraversamento Contrada Molino Vecchio
LC-8E-70638_2	3° Attraversamento Fosso Potenza 1669
LC-8E-70642_7	Attraversamento Strada dei Pianetti
LC-8E-70645_2	Attraversamento Strada Comunale Via Azzurra
LC-9E-70632_2	Attraversamento Fosso del Bacile
LC-9E-70640_2	Attraversamento Strada Provinciale 102
LC-9E-70643_7	Attraversamento Fosso Pilocco
LC-9E-71412_2	Attraversamento Fosso Pilocco 11
LC-10E-70646_2	Attraversamento Contrada Alvata
LC-11E-70635_2	Attraversamento Fosso Potenza 1669 e Strada Com.le Pratacci
LC-12E-71499_2	Attraversamento area boscata da P50 a P52
LC-13E-70633_2	Attraversamento Strada Provinciale n°21
LC-11E-70634_7	Attraversamento Via V. Guzzini
LC-13E-70636_2	Attraversamento Molino di Potenza
LC-13E-71413_2	Attraversamento Strada Comunale di Medelosso e Marolino
LC-15D-71463_7	Attraversamento TOC Moiani
LC-15E-71522_1	Attraversamento fognatura DN 300
LC-15E-71524_1	Attraversamento Località Aneto
LC-19E-71467_4	Attraversamento Autostrada A14 prog. Km 252+068
LC-D-70647_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Snam Rete Gas
LC-D-70648_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Arcalgas srl
LC-D-70649_2	Attr.to Tipo di Strade di Competenza Comune di Montelupone
LC-D-70650_2	Attr.to Tipo di Fognature di Competenza ASTEA spa
LC-D-70651_2	Attr.to Tipo di Acquedotti di Competenza ASTEA spa
LC-D-70652_2	Attr.to Tipo di Fossi di Competenza Consorzio Bonifica delle Marche
LC-D-70653_2	Attr.to Tipo di Cavi Elettrici di Competenza Enel spa
LC-D-70654_2	Attr.to Tipo di Cavi Elettrici di Competenza Open Fiber spa
LC-D-70655_2	Attr.to Tipo di Cavi Telefonici di Competenza Open Fiber spa
LC-D-70656_2	Attr.to Tipo di Cavi Elettrici di Competenza DEA spa
LC-D-70657_2	Attr.to Tipo di Cavi Telefonici di Competenza TIM spa



LC-D-70658_2	Attr.to Tipo di Fognature di Competenza Cartiera Marchigiana
LC-D-70659_2	Attr.to Tipo di Strade di Competenza Comune di Potenza Picena
LC-D-70660_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Adriagas
LC-D-70661_2	Attr.to Tipo di Fossi di Competenza Regione Marche
LC-D-70662_2	Attr.to Tipo di Cavi Telefonici di Competenza Sirti spa
2- Rif. Cartiera Marchigiana-Montelupone DN100 (4")	
LC-D-70672_2	Attr.to Tipo di Acquedotti di Competenza ASTEA spa
LC-D-70673_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Arcalgas srl
LC-D-70674_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Snam Rete Gas
3- Rif. Comune di Montelupone 2° presa DN100 (4")	
LC-D-70682_2	Attr.to Tipo di Fossi di Competenza Consorzio Bonifica delle Marche
4- Rif. All. Metano 96 Montelupone DN100 (4")	
LC-9E-71445_2	Attraversamento Fosso Potenza 1669
LC-D-70692_2	Attr.to Tipo di Acquedotti di Competenza ASTEA spa
LC-D-70693_2	Attr.to Tipo di Strade di Competenza Comune di Potenza Picena
LC-D-70694_2	Attr.to Tipo di Fossi di Competenza Consorzio Bonifica delle Marche
LC-D-70695v	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Snam Rete Gas
5- Rif. All. Comune di Potenza Picena 1° Presa DN100 (4")	
LC-D-70569_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Snam Rete Gas
B_Porto Recanati Loreto	
6- Rif. All. Comune di Loreto 2° presa DN150 (6")	
200-LC-7C-71464_5	T.O.C. Fiume Potenza
LC-8E-71010_2	Attraversamento Strada Statale 571
LC-8E-71012_2	Attraversamento Strada Comunale via delle Castelletta
LC-8E-71013_2	Attraversamento Strada Comunale Via Contrada dei Madonna
LC-8E-71014_2	Attraversamento Strada Comunale Via Montarice
LC-8E-71016_2	Attraversamento Rio Bella Luce –Fosso Fiumarella 8
LC-11E-71015_2	Attraversamento Strada Comunale Via Selve S. Antonio
LC-15E-71011_2	Attraversamento Fiume Potenza
LC-D-71017_2	Attr.to Tipo di Fossi di Competenza Consorzio Bonifica delle Marche
LC-D-71018_2	Attr.to Tipo di Strade di Competenza Comune di Potenza Picena
LC-D-71019_2	Attr.to Tipo di Acquedotti di Competenza ASTEA spa
LC-D-71020_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza ASTEA spa
LC-D-71021_2	Attr.to Tipo di Strade di Competenza Comune di Porto Recanati
LC-D-71022_2	Attr.to Tipo di Fossi di Competenza Regione Marche
LC-D-71023_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Snam Rete Gas
LC-D-71024_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza 2I Rete Gas
LC-D-71025_2	Attr.to Tipo di Fognature di Competenza ASTEA spa
LC-D-71026_2	Attr.to Tipo di Cavi Elettrici di Competenza Enel spa
LC-D-71027_2	Attr.to Tipo di Cavi Telefonici di Competenza TIM spa



7 - Rif. All. Comune di Loreto e Porto Recanati DN100 (4")	
LC-8E-71032_2	Attraversamento Strada Comunale Via Belvedere
LC-D-71033_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza 2I Rete Gas
LC-D-71034_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Snam Rete Gas
LC-D-71035_2	Attr.to Tipo di Acquedotti di Competenza ASTEA spa
LC-D-71036_2	Attr.to Tipo di Strade di Competenza Comune di Porto Recanati
8 - Rif. All. Metano Loreto DN100 (4")	
LC-8E-71414_3	Attraversamento Fosso Bellaluce1°
LC-8E-71416_3	Attraversamento Fosso Bellaluce2°
LC-12E-71415_3	Attraversamento Autostrada A14 Bologna – Taranto
LC-D-71058_3	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Snam Rete Gas
LC-D-71417_3	Attr.to Tipo di Fossi di Competenza Consorzio Bonifica delle Marche
LC-D-71418_3	Attr.to Tipo di Fossi di Competenza Regione Marche
LC-D-71419_3	Attr.to Tipo di Fognature di Competenza ASTEA spa
LC-D-71451_3	Attr.to Tipo di Cavi Telefonici di Competenza TIM spa
C_Montegiorgio	
9 - Rif. Derivazione per Montegiorgio DN200 (8")	
LC-7E-71063_2	Attraversamento Fosso del Molino
LC-7E-71065_2	Attraversamento Fosso Tenna 12
LC-7E-71066_2	Attraversamento Fosso Tenna 13
LC-8E-71064_2	Attraversamento Strada Comunale Contrada Tenna
LC-9E-71069_2	Attraversamento Fiume Tenna 3° Att.
LC-18E-71067_2	Attraversamento Fiume Tenna 1° Att.
LC-18E-71068_2	Attraversamento Fiume Tenna 2° Att.
LC-D-71070_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Snam Rete Gas
LC-D-71071_2	Attr.to Tipo di Fossi di Competenza Consorzio Bonifica delle Marche
LC-D-71072_2	Attr.to Tipo di Strade di Competenza Comune di Sant'Elpidio a Mare
LC-D-71073_2	Attr.to Tipo di Fossi di Regione Marche
LC-D-71074_2	Attr.to Tipo di Cavi Telefonici di Competenza TIM spa
LC-D-71075_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Edison
LC-D-71076_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza S.G.I.
LC-D-71077_2	Attr.to Tipo di Acquedotti di Competenza Tennacola spa
LC-D-71078_2	Attr.to Tipo di Fognature di Competenza Tennacola spa
LC-D-71079_2	Attr.to Tipo di Acquedotti di Competenza Consorzio di Bonifica delle Marche
LC-D-71080_2	Attr.to Tipo di Strade di Competenza Comune di Monte Urano
LC-D-71081_2	Attr.to Tipo di Cavi Elettrici di Competenza Enel spa
LC-D-71082_2	Attr.to Tipo di Acquedotti di Competenza CIIP spa
LC-D-71083_2	Attr.to Tipo di Fognature di Competenza CIIP spa



LC-D-71084_2	Attr.to Tipo di Gasdotti di Competenza Fermo Asite srl
Allegato 10 Profili Altimetrici	
A_Porto_Potenza_Picena	
1- Rif. All. Comune di Potenza Picena 2° presa DN 200 (8")-DN100 (4")	
LB-5C-70630_2	Profilo Altimetrico
2- Rif. Cartiera Marchigiana-Montelupone DN100 (4")	
LB-2B-70670_2	Profilo Altimetrico
3- Rif. Comune di Montelupone 2° presa DN100 (4")	
LB-2C-70681_2	Profilo Altimetrico
4- Rif. All. Metano 96 Montelupone DN100 (4")	
LB-3C-70691_3	Profilo Altimetrico
5- Rif. All. Comune di Potenza Picena 1° Presa DN100 (4")	
LB-2B-70568_2	Profilo Altimetrico
B_Porto Recanati Loreto	
6- Rif. All. Comune di Loreto 2° presa DN150 (6")	
LB-3C-71009_3	Profilo Altimetrico
7 - Rif. All. Comune di Loreto e Porto Recanati DN100 (4")	
LB-3C-710131_2	Profilo Altimetrico
8 - Rif. All. Metano Loreto DN100 (4")	
LB-B-71057_3	Profilo Altimetrico
C_Montegiorgio	
9 - Rif. Derivazione per Montegiorgio DN200 (8")	
LB-3C-71062_2	Profilo Altimetrico
Allegato 11	File kmz

ELENCO DOCUMENTI – PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA

PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA		
SPC_LA-E-83272_r1	Progetto definitivo dell'opera	
ALLEGATI a LA-E-83272		
Allegato 1	TP-LB-D-83500	Corografia di Progetto (scala 1:50.000)
Allegato 2	Tavole 1:10.000 – Tracciato di Progetto	
TP-LB-D-83501	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa	
TP-LB-D-83501-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena	
TP-LB-D-83502	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa	
TP-LB-D-83502-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto	
TP-LB-D-83503	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto	
TP-LB-D-83503-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto	
Allegato 3	Tavole 1:10.000 – Interferenze nel Territorio -Aerofotogrammetria	
TP-AER-LB-D-83504	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa	
TP-AER-LB-D-83504-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena	



TP-AER-LB-D-83505	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-AER-LB-D-83505-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-AER-LB-D-83506	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-AER-LB-D-83506-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 4	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Nazionali
TP-STPN-LB-D-83507	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-STPN-LB-D-83507-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-STPN-LB-D-83508	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-STPN-LB-D-83508-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-STPN-LB-D-83509	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-STPN-LB-D-83509-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 5	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Regionali
TP-STPR-LB-D-83510	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-STPR-LB-D-83510-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-STPR-LB-D-83511	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-STPR-LB-D-83511-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-STPR-LB-D-83512	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-STPR-LB-D-83512-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 6	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Provinciali
TP-STPP-LB-D-83513	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-STPP-LB-D-83513-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-STPP-LB-D-83514	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-STPP-LB-D-83514-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-STPP-LB-D-83515	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-STPP-LB-D-83515-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 7	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Comunali
TP-STPC-LB-D-83516	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-STPC-LB-D-83516-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-STPC-LB-D-83517	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-STPC-LB-D-83517-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-STPC-LB-D-83518	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-STPC-LB-D-83518-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 8	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Settoriali - PAI
TP-PAI-LB-D-83519	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-PAI-LB-D-83519-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-PAI-LB-D-83520	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-PAI-LB-D-83520-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-PAI-LB-D-83521	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-PAI-LB-D-83521-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 9	Tavole 1:10.000 – Geologia
TP-GEO-LB-D-83522	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-GEO-LB-D-83522-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-GEO-LB-D-83523	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-GEO-LB-D-83523-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto



TP-GEO-LB-D-83524		Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-GEO-LB-D-83524-A		Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 10	Tavole 1:10.000 – Carta dell’Uso del Suolo	
TP-US-LB-D-83525		Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-US-LB-D-83525-A		Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-US-LB-D-83526		Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-US-LB-D-83526-A		Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-US-LB-D-83527		Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-US-LB-D-83527-A		Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 11	Tavole 1:10.000 – Carta della Vegetazione	
TP-VEG-LB-D-83528		Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-VEG-LB-D-83528-A		Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-VEG-LB-D-83529		Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-VEG-LB-D-83529-A		Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-VEG-LB-D-83530		Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-VEG-LB-D-83530-A		Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 12	Tavole 1:10.000 – Opere di Mitigazione e Ripristino	
TP-OPMIT-LB-D-83531		Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-OPMIT-LB-D-83531-A		Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-OPMIT-LB-D-83532		Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-OPMIT-LB-D-83532-A		Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-OPMIT-LB-D-83533		Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-OPMIT-LB-D-83533-A		Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
ALTRI ALLEGATI		
Allegato 13	SPC-LA-E-83030-r0	Documentazione Fotografica
Allegato 14	SPC_LA-E-83276_r0	Caratterizzazione geologico-idraulica e ambientale dei principali corsi d’acqua attraversati dall’opera
Allegato 15	Tipologici e Punti di Linea	
000-LC-D-83300_r0		Fasce di Servitù
LC-D-83301_2		Area di passaggio linee in progetto DN 100 (4") ÷ DN 200 (8")
LC-D-83302_2		Area di passaggio metanodotti in dismissione
LC-D-83303_2		Area di passaggio posa cavo telecomando
LC-D-83322_2		Attraversamento tipo di strade statali e provinciali a traffico intenso
LC-D-83323_2		Attraversamento tipo di strade comunali a traffico intenso
LC-D-83325_2		Attraversamento tipo di fiumi-torrenti e canali
LC-D-83326_2		Attraversamento tipo corsi d’acqua minori (sub alveo)
LC-D-83327_2		Attraversamento tipo corsi d’acqua minori (con tubo di protezione)
LC-D-83335_2		Sfiato DN 80
LC-D-83356_2		Sezione tipo per strade di accesso
LC-D-83357_2		Armadio di controllo in vetroresina
LC-D-83358_2		Supporti armadio di controllo in vetroresina
LC-D-83359_2		Cartello segnalatore
LC-D-83401_2		Messa a dimora di specie arboree ed arbustive
LC-D-83404_2		Messa a dimora di talee in opere di contenimento o idrauliche



LC-D-83418_2	Canaletta in terra protette da graticci di fascine verdi
LC-D-83448_2	Canalette in terra e/o in pietrame
LC-D-83449_2	Regimazioni piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi
LC-D-83452_2	Regimazioni in legname di piccoli corsi d'acqua
LB-D-71421_1	PIDA + PSET, Loc. "La Cartiera" – Rif. All. Cartiera Marchigiana – Montelupone DN 100 (4")
LB-D-70684_1	PIDA, Loc. "Area P.I.P. Aneto" - Rif. All. Comune di Montelupone 2a presa DN 100 (4")
LB-D-70696_1	PIDS, Loc. "C. Cipolletta" – Rif. All. Metano 96 S.r.l. – Montelupone DN 100 (4")
LB-D-71427_2	PIDA, Loc. "Becerica" – Rif. All. Metano 96 S.r.l. – Montelupone DN 100 (4")
LB-D-71432_1	PIDA, Loc. "C. Garofolo" – Rif. All. Com. Potenza Picena 1a presa DN 100 (4")
LB-D-71447_1	PIDS, Loc. "C. Pilocco" – Rif. All. Com. Loreto 2a presa DN 150 (6") / DN 100 (4")
LB-D-70663_1	PIL, Loc. "C. Pilocco" – Rif. All. Com. Potenza Picena 2a presa DN 200 (8") / DN 100 (4")
LB-D-71448_2	PIDA, Loc. "Lavanderia" – Rif. All. Com. Loreto 2a presa DN 150 (6") / DN 100 (4")
LB-D-71037_1	PIDA, Loc. "Beniamino Gigli" – Rif. All. Com. Loreto e Porto Recanati DN 100 (4")
LB-D-71002_1	PIDA + PSET, Loc. "La Ceramica" – Rif. All. Com. Potenza Picena 2a presa DN 200 (8") / DN 100 (4")
LB-D-71438_2	PIDS, Loc. "Bellaluce" – Rif. All. Metano Loreto DN 100 (4")
LB-D-71442_2	PIDA, Loc. "Bellaluce" – Rif. All. Metano Loreto DN 100 (4")
ANNESSI	
Annesso 1 - VIArch	
Relazione - Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico	
Allegato 1	Carta del Rischio Archeologico (scala 1:10.000)
TP-ARCH-LB-D-83601	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-ARCH-LB-D-83602	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-ARCH-LB-D-83603	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
Allegato 2	Carta della Visibilità del Suolo (scala 1:10.000)
TP-ARCH-LB-D-83604	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-ARCH-LB-D-83605	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-ARCH-LB-D-83606	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
Annesso 2 - Relazione Paesaggistica	
SPC-LA-E-83273_r0	Relazione Paesaggistica
Allegati alla Relazione Paesaggistica	
Allegato 1	Tavole 1:10.000 – Tracciato di Progetto con Area Occupazione Lavori
LB-D-83534	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
LB-D-83534-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
LB-D-83535	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa



LB-D-83535-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
LB-D-83536	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
LB-D-83536-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 2	Tavole 1:10.000 – Interferenze nel Territorio -Aerofotogrammetria
TP-AER-LB-D-83504	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-AER-LB-D-83504-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-AER-LB-D-83505	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-AER-LB-D-83505-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-AER-LB-D-83506	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-AER-LB-D-83506-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 3	SPC-LA-E-83030-r0 Documentazione Fotografica
Allegato 4	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Nazionali
TP-STPN-LB-D-83507	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-STPN-LB-D-83507-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-STPN-LB-D-83508	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-STPN-LB-D-83508-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-STPN-LB-D-83509	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-STPN-LB-D-83509-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 5	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Regionali
TP-STPR-LB-D-83510	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-STPR-LB-D-83510-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-STPR-LB-D-83511	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-STPR-LB-D-83511-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-STPR-LB-D-83512	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-STPR-LB-D-83512-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 6	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Provinciali
TP-STPP-LB-D-83513	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-STPP-LB-D-83513-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-STPP-LB-D-83514	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-STPP-LB-D-83514-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-STPP-LB-D-83515	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-STPP-LB-D-83515-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 7	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Comunali
TP-STPC-LB-D-83516	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-STPC-LB-D-83516-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-STPC-LB-D-83517	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-STPC-LB-D-83517-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-STPC-LB-D-83518	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-STPC-LB-D-83518-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 8	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Settoriali - PAI
TP-PAI-LB-D-83519	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-PAI-LB-D-83519-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-PAI-LB-D-83520	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-PAI-LB-D-83520-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto



TP-PAI-LB-D-83521	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-PAI-LB-D-83521-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 9	Tavole 1:10.000 – Geologia
TP-GEO-LB-D-83522	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-GEO-LB-D-83522-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-GEO-LB-D-83523	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-GEO-LB-D-83523-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-GEO-LB-D-83524	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-GEO-LB-D-83524-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 10	Tavole 1:10.000 – Carta dell'Uso del Suolo
TP-US-LB-D-83525	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-US-LB-D-83525-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-US-LB-D-83526	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-US-LB-D-83526-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-US-LB-D-83527	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-US-LB-D-83527-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 11	Tavole 1:10.000 – Carta della Vegetazione
TP-VEG-LB-D-83528	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-VEG-LB-D-83528-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-VEG-LB-D-83529	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-VEG-LB-D-83529-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-VEG-LB-D-83530	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-VEG-LB-D-83530-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 12	Tavole 1:10.000 – Carta del Paesaggio
TP-PAE-LB-D-83537	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-PAE-LB-D-83537-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-PAE-LB-D-83538	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-PAE-LB-D-83538-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-PAE-LB-D-83539	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-PAE-LB-D-83539-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 13	Tavole 1:10.000 – Opere di Mitigazione e Ripristino
TP-OPMIT-LB-D-83531	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-OPMIT-LB-D-83531-A	Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-OPMIT-LB-D-83532	Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-OPMIT-LB-D-83532-A	Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-OPMIT-LB-D-83533	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-OPMIT-LB-D-83533-A	Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 14	SPC_LA-E-83276_r0 Caratterizzazione geologico-idraulica e ambientale dei principali corsi d'acqua attraversati dall'opera
Allegato 15	Tipologici e Punti di Linea
000-LC-D-83300_r0	Fasce di Servitù
LC-D-83301_2	Area di passaggio linee in progetto DN 100 (4") ÷ DN 200 (8")
LC-D-83302_2	Area di passaggio metanodotti in dismissione
LC-D-83303_2	Area di passaggio posa cavo telecomando



LC-D-83322_2	Attraversamento tipo di strade statali e provinciali a traffico intenso
LC-D-83323_2	Attraversamento tipo di strade comunali a traffico intenso
LC-D-83325_2	Attraversamento tipo di fiumi-torrenti e canali
LC-D-83326_2	Attraversamento tipo corsi d'acqua minori (sub alveo)
LC-D-83327_2	Attraversamento tipo corsi d'acqua minori (con tubo di protezione)
LC-D-83335_2	Sfiato DN 80
LC-D-83356_2	Sezione tipo per strade di accesso
LC-D-83357_2	Armadio di controllo in vetroresina
LC-D-83358_2	Supporti armadio di controllo in vetroresina
LC-D-83359_2	Cartello segnalatore
LC-D-83401_2	Messa a dimora di specie arboree ed arbustive
LC-D-83404_2	Messa a dimora di talee in opere di contenimento o idrauliche
LC-D-83418_2	Canaletta in terra protette da graticci di fascine verdi
LC-D-83448_2	Canalette in terra e/o in pietrame
LC-D-83449_2	Regimazioni piccoli corsi d'acqua con cunetta in massi
LC-D-83452_2	Regimazioni in legname di piccoli corsi d'acqua
LB-D-71421_1	PIDA + PSET, Loc. "La Cartiera" – Rif. All. Cartiera Marchigiana – Montelupone DN 100 (4")
LB-D-70684_1	PIDA, Loc. "Area P.I.P. Aneto" - Rif. All. Comune di Montelupone 2a presa DN 100 (4")
LB-D-70696_1	PIDS, Loc. "C. Cipolletta" – Rif. All. Metano 96 S.r.l. – Montelupone DN 100 (4")
LB-D-71427_2	PIDA, Loc. "Becerica" – Rif. All. Metano 96 S.r.l. – Montelupone DN 100 (4")
LB-D-71432_1	PIDA, Loc. "C. Garofolo" – Rif. All. Com. Potenza Picena 1a presa DN 100 (4")
LB-D-71447_1	PIDS, Loc. "C. Pilocco" – Rif. All. Com. Loreto 2a presa DN 150 (6") / DN 100 (4")
LB-D-70663_1	PIL, Loc. "C. Pilocco" – Rif. All. Com. Potenza Picena 2a presa DN 200 (8") / DN 100 (4")
LB-D-71448_2	PIDA, Loc. "Lavanderia" – Rif. All. Com. Loreto 2a presa DN 150 (6") / DN 100 (4")
LB-D-71037_1	PIDA, Loc. "Beniamino Gigli" – Rif. All. Com. Loreto e Porto Recanati DN 100 (4")
LB-D-71002_1	PIDA + PSET, Loc. "La Ceramica" – Rif. All. Com. Potenza Picena 2a presa DN 200 (8") / DN 100 (4")
LB-D-71438_2	PIDS, Loc. "Bellaluce" – Rif. All. Metano Loreto DN 100 (4")
LB-D-71442_2	PIDA, Loc. "Bellaluce" – Rif. All. Metano Loreto DN 100 (4")
Annesso 3 – PAI Compatibilità Idraulica	
SPC_LA-E-83274_r0	Relazione di Compatibilità Idraulica (Art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione PAI Regione Marche)
Allegati alla Relazione Compatibilità Idraulica	
Allegato 1	TP-LB-D-83500 Corografia di Progetto (scala 1:50.000)
Allegato 2	Tavole 1:10.000 – Tracciato di Progetto



TP-LB-D-83501		Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-LB-D-83501-A		Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-LB-D-83502		Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-LB-D-83502-A		Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-LB-D-83503		Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-LB-D-83503-A		Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 3	Tavole 1:10.000 – Interferenze nel Territorio -Aerofotogrammetria	
TP-AER-LB-D-83504		Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-AER-LB-D-83504-A		Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-AER-LB-D-83505		Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-AER-LB-D-83505-A		Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-AER-LB-D-83506		Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-AER-LB-D-83506-A		Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 4	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Settoriali - PAI	
TP-PAI-LB-D-83519		Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-PAI-LB-D-83519-A		Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-PAI-LB-D-83520		Rif. All. Com. di Loreto 2ª presa
TP-PAI-LB-D-83520-A		Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
TP-PAI-LB-D-83521		Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto
TP-PAI-LB-D-83521-A		Dismissione Der. per Montegiorgio 1° tratto
Allegato 5	200-LC-15E-71011	Attraversamento Fiume Potenza - TOC
Allegato 6	200-LC-18E-71067	Attraversamento Fiume Tenna 1 - TOC
Allegato 7	200-LC-18E-71068	Attraversamento Fiume Tenna 2 - TOC
Annesso 4 – PAI Compatibilità Geomorfologica		
SPC-LA-E-83275_r0		Relazione di Compatibilità Geomorfologica (Artt. 11 e 12 delle Norme Tecniche di Attuazione PAI Marche)
Allegati alla Relazione Compatibilità Geomorfologica		
Allegato 1	TP-LB-D-83500	Corografia di Progetto (scala 1:50.000)
Allegato 2	Tavole 1:10.000 – Tracciato di Progetto	
TP-LB-D-83501		Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-LB-D-83501-A		Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-LB-D-83502-A		Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
Allegato 3	Tavole 1:10.000 – Strumenti di Tutela e Pianificazione Settoriali - PAI	
TP-PAI-LB-D-83519		Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-PAI-LB-D-83519-A		Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-PAI-LB-D-83520-A		Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
Allegato 4	Tavole 1:10.000 – Geologia	
TP-GEO-LB-D-83522		Rif. All. Com. di Potenza Picena 2ª presa
TP-GEO-LB-D-83522-A		Dismissione Der. per Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena
TP-GEO-LB-D-83523-A		Dismissione Der. per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° tratto
Allegato 5	LC-19E-83550	Attraversamento in TOC Area PAI e Autostrada A14
Allegato 6	SPC LA-E-80009	Indagini Geognostiche
Annesso 5 – Piano preliminare Terre e Rocce da Scavo		
SPC BG-E-94700		Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo



	escluse dalla disciplina dei rifiuti (Art. 9 del DPR 120/2017)
Allegati – Tracciato di Progetto con Ubicazione Punti di Campionamento	
TP-LB-D-83610	Rif. All. Com. di Potenza Picena 2 ^a presa
TP-LB-D-83611	Rif. All. Com. di Loreto 2 ^a presa
TP-LB-D-83612	Rif. Der. per Montegiorgio 2° tratto

ELENCO DOCUMENTI – Invarianza Idraulica

PROGETTO DEFINITIVO DELL'OPERA	
LA-E-70991_r1	RELAZIONE TECNICA ai sensi del DGR n. 53/2014 Invarianza idraulica punti di linea in progetto
ANNESSI a LA-E-70991_r1	
165-LB-D-71421_1	PIDA + PSET, Loc. "La Cartiera" – Rif. All Cartiera Marchigiana – Montelupone DN 100 (4")
165-LB-D-70684_1	PIDA, Loc. "Area P.I.P. Aneto" - Rif. All. Comune di Montelupone 2a presa DN 100 (4")
165-LB-D-70696_1	PIDS, Loc. "C. Cipolletta" – Rif. All. Metano 96 S.r.l. – Montelupone DN 100 (4")
165-LB-D-71427_2	PIDA, Loc. "Becerica" – Rif. All. Metano 96 S.r.l. – Montelupone DN 100 (4")
165-LB-D-71432_1	PIDA, Loc. "C. Garofolo" – Rif. All. Com. Potenza Picena 1a presa DN 100 (4")
165-LB-D-71447_3	PIDS, Loc. "C. Pilocco" – Rif. All. Com. Loreto 2a presa DN 150 (6") / DN 100 (4")
165-LB-D-70663_3	PIL, Loc. "C. Pilocco" – Rif. All. Com. Potenza Picena 2a presa DN 200 (8") / DN 100 (4")
165-LB-D-71448_2	PIDA, Loc. "Lavanderia" – Rif. All. Com. Loreto 2a presa DN 150 (6") / DN 100 (4")
165-LB-D-71037_1	PIDA, Loc. "Beniamino Gigli" – Rif. All. Com. Loreto e Porto Recanati DN 100 (4")
165LB-D-71002_1	PIDA + PSET, Loc. "La Ceramica" – Rif. All. Com. Potenza Picena 2a presa DN 200 (8") / DN 100 (4")
165-LB-D-71438_2	PIDS, Loc. "Bellaluce" – Rif. All. Metano Loreto DN 100 (4")
165-LB-D-71442_2	PIDA, Loc. "Bellaluce" – Rif. All. Metano Loreto DN 100 (4")

Documentazione integrativa (prot. reg. n. 1038001/GRM/FRC del 29/08/2023)

- Asseverazione invarianza idraulica;

Documentazione integrativa (prot. reg. n. 1157236/GRM/FRC del 26/09/2023)

- Tabella riepilogativa interferenze (Allegato A);
- Dichiarazione di impegno,



- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 per richiesta di Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 259/2003 modificato D.Lgs. 207/2021;

Documentazione integrativa (prot. reg. n. 959963/GRM/FRC del 25/01/2024)

- Elab. REL-ARC-E-71481 Piano dei saggi archeologici preventivi;

Documentazione integrativa (prot. reg. n. 640995/GRM/FRC del 27/05/2024)

- Dis. 200-LC-15E-71415 "Rifacimento Allacciamento Metano Loreto – Attraversamento Autostrada A14 Bologna Taranto" – Rev. 6 – Data: Novembre 2023;

2.2 Progetto

Gli interventi oggetto della presente istanza si collocano nell'ambito del progetto di ammodernamento del metanodotto Ravenna – Chieti – Tratto Recanati – San Benedetto del Tronto, facente parte della rete nazionale, autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1° febbraio 2021.

Tali interventi consistono nell'adeguamento delle linee secondarie, connesse al metanodotto principale oggetto di rifacimento, localizzate in due aree geografiche separate e funzionalmente distinte, ed in particolare nella realizzazione di 9 nuove linee di vario diametro, per una lunghezza complessiva di circa 25,645 km nonché nella contestuale dismissione di 19 gasdotti esistenti, per una lunghezza complessiva di circa 27,507 km.

Ciò consentirà di migliorare in modo sostanziale la flessibilità e la sicurezza dell'esercizio della rete per il trasporto di gas naturale alle utenze nell'area di intervento.

In particolare le nuove linee in progetto, interessate dal presente procedimento, sono le seguenti:

- Rifacimento Allacciamento al Comune di Potenza Picena 2^a presa DN 200 (8") / DN 100 (4"), DP 75 bar;
- Rifacimento Allacciamento Cartiera Marchigiana - Montelupone DN 100 (4"), DP 75 bar;
- Rifacimento Allacciamento al Comune di Montelupone 2^a presa DN 100 (4"), DP 75 bar;
- Rifacimento Allacciamento Metano 96 S.r.l. – Montelupone DN 100 (4"), DP 75 bar;
- Rifacimento Allacciamento Comune di Potenza Picena 1^a presa DN 100 (4"), DP 75 bar;
- Rifacimento Allacciamento Comune di Loreto 2^a presa DN 150 (6") / DN 100 (4"), DP 75 bar;
- Rifacimento Allacciamento Comune di Loreto e Porto Recanati DN 100 (4"), DP 75 bar;
- Rifacimento Allacciamento Metano Loreto DN 100 (4"), DP 75 bar;
- Ricollegamento Derivazione per Montegiorgio 2° tratto DN 200 (8"), DP 75 bar;

mentre le opere da dismettere sono le seguenti:

- Derivazione Porto Potenza Picena e Spina di Porto Potenza Picena DN 150 (6") / DN 100 (4"), MOP 70 bar;
- Allacciamento Cartiera Marchigiana - Montelupone DN 80 (3"), MOP 70 bar;
- Allacciamento Comune di Montelupone 2^a Presa DN 80 (3"), MOP 70 bar;
- Allacciamento Metano 96 S.r.l. – Montelupone DN 100 (4"), MOP 70 bar;
- Allacciamento Mectherm – Potenza Picena DN 80 (3"), MOP 70 bar;
- Allacciamento Coper Picena – Potenza Picena DN 80 (3"), MOP 70 bar;
- Allacciamento Comune di Potenza Picena 1^a Presa DN 80 (3"), MOP 70 bar;
- Allacciamento Comune di Potenza Picena 2^a Presa DN 80 (3"), MOP 70 bar;



- Derivazione per Porto Recanati - Loreto 1° e 2° tratto DN 150 (6") / DN 100 (4"), MOP 70 bar;
- Allacciamento Ceramica Montesanto – Potenza Picena DN 80 (3"), MOP 70 bar;
- Allacciamento RPM – Potenza Picena DN 100 (4"), MOP 70 bar;
- Allacciamento Comune di Loreto e Porto Recanati DN 100 (4"), MOP 70 bar;
- Allacciamento Comune di Loreto 2a Presa DN 100 (4"), MOP 70 bar;
- Allacciamento C.le di Comp. Metano Loreto DN 80 (3"), MOP 70 bar;
- Derivazione per Montegiorgio 1° tratto DN 150 (6"), MOP 24 bar;
- Allacciamento al Comune di Monte Urano DN 80 (3"), MOP 24 bar;
- Allacciamento Comune di Fermo 2a Presa DN 80 (3"), MOP 24 bar;
- Allacciamento Zuccherificio Sadam - Fermo DN 150 (6"), MOP 24 bar;
- Derivazione per Montegiorgio 2° tratto DN 125 (5"), MOP 24 bar.

Le opere in progetto interessano aree ricadenti nel territorio dei Comuni di Loreto in Provincia di Ancona, dei Comuni di Porto Recanati, Potenza Picena e Montelupone in Provincia di Macerata e dei Comuni di Sant'Elpidio a Mare, Monte Urano e Fermo in Provincia di Fermo, per l'asservimento delle quali la società ha richiesto l'avvio della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Per quanto riguarda la vincolistica e le interferenze con altre opere/infrastrutture, dalla documentazione progettuale trasmessa, si evince che le opere in progetto:

- interessano aree vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- interferiscono con infrastrutture stradali comunali, provinciali e statali;
- interferiscono con infrastrutture autostradali;
- interessano aree a rischio esondazione perimetrate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) Regionale;
- interessano aree a rischio frana perimetrate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) Regionale;
- interferiscono con corsi d'acqua e con aree del demanio idrico;
- interferiscono con canali irrigui, sottoservizi (acquedotto, fognatura, metanodotti) e linee elettriche esistenti;

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, sulla base dei certificati di assetto territoriale trasmessi dai Comuni interessati, le opere risultano conformi agli strumenti urbanistici vigenti.

Per gli interventi che interessano Comuni che non hanno trasmesso il Certificato di Assetto Territoriale richiesto e che non si sono espressi in merito nell'ambito del presente procedimento, si rappresenta che, laddove necessario, la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e di tutela del territorio comunque denominati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001.

3. Istruttoria

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria, svoltasi in forma semplificata ed in modalità asincrona, sono stati acquisiti pareri/nulla osta/contributi istruttori come di seguito sintetizzati:

Regione Marche – Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

1. Nota ID n. 29986198/VAAM del 20/06/2023



Si comunica che il progetto riguarda due interventi lineari, dei quali si ritiene che soltanto per quello ricadente nei Comuni di Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena e Montelupone il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sia di competenza della Regione Marche, in quanto inerente il territorio di due diverse province, ai sensi dell'art. 6 comma 3 bis della L.R. 34/92 e s.m.i. Si demanda pertanto alla Provincia di Fermo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica inerente il tratto lineare di metanodotto che si sviluppa nei Comuni di Sant'Elpidio a Mare, Monte Urano e Fermo.

2. Nota prot. n. 854077/GRM/VAAM del 04/07/2023

Si conferma che ai sensi dell'art. 6 comma 3 bis della L.R. 34/92 il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica risulta di competenza della Regione Marche soltanto per il tratto di gasdotto ricadente nei Comuni di Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena e Montelupone. Per quanto sopra si trasmette alla Soprintendenza, ai fini del rilascio del parere di competenza nell'ambito della conferenza dei servizi, la relazione tecnica illustrativa, i cui esiti istruttori sono i seguenti: *“si ritiene che l'intervento sia compatibile e coerente con i valori paesaggistici riconosciuti dai vincoli e congruo con i criteri di gestione dell'area. L'opera infatti sarà completamente interrata fatta eccezione per la segnaletica, gli sfiati dei tubi di protezione e i punti di linea; questi ultimi possono essere considerati gli unici elementi, seppur con superficie limitata, capaci di creare un impatto visivo, che però sarà mascherato tramite le opere di mitigazione sopra descritte. Si propone pertanto il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica, subordinato a ottenimento di parere favorevole da parte della competente Soprintendenza”*.

Italgas Reti S.p.A. – Nota prot. n. 23166DEF0109 del 15/06/2023 (prot. reg. n. 741614/GRM/FRC del 19/06/2024)

Si comunica che i Comuni interessati dall'intervento non sono serviti da Italgas Reti S.p.A.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo – Nota prot. n. 5462 del 20/06/2023 (prot. reg. n. 752613/GRM/FRC del 20/06/2023)

Si chiede di integrare la documentazione con quella prevista dal DPR n. 151/2011 e dal DM 07/08/2012 per l'espressione del parere di competenza.

Note: con nota prot. n. 1124 del 25/08/2023, assunta al prot. reg. con n. 1038001/GRM/FRC del 29/08/2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso la valutazione di progetto favorevole rilasciata con prot. n. 7607 del 21/08/2023 dal Comando dei Vigili del Fuoco di Fermo ai sensi del DPR n. 151/2011 per attività sita nel Comune di Fermo, in Sant'Elpidio a Mare, Monte Urano.

2i Rete Gas S.p.A. – Nota prot. n. 7889 del 23/06/2023 (prot. reg. n. 775937/GRM/FRC del 23/06/2023)

Si comunica il nulla osta, fatto salvo i diritti di terzi, precisando altresì che si rilevano interferenze con le infrastrutture gestite dalla scrivente all'interno del Comune di Porto Recanati (MC) e le stesse sono disciplinate dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni (Norme di Sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8), del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”. Nei già menzionati Decreti Ministeriali



sono stabilite, le distanze di sicurezza, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati.

Tutto ciò premesso, al fine di valutare le effettive interferenze e la loro eventuale risoluzione, dovrà pervenire alla scrivente società con congruo anticipo una richiesta di segnalazione puntuale dei propri impianti (**Prescrizione**).

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata – Nota prot. n. 10879 del 05/07/2023 (prot. reg. n. 862139/GRM/FRC del 05/07/2023)

Si chiede di integrare la documentazione con quella prevista dal DPR n. 151/2011 e dal DM 07/08/2012 per l'espressione del parere di competenza.

Note: con nota prot. n. 1289 del 25/09/2023, assunta al prot. reg. con n. 1157229/GRM/FRC del 26/09/2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso le valutazioni di progetto rilasciate dal Comando dei Vigili del Fuoco di Macerata ai sensi del DPR n. 151/2011 per 7 metanodotti.

Provincia di Fermo – Settore III – Ambiente, Pianificazione Territoriale, Trasporti, CED, Polizia Provinciale – Nota prot. n. 12302 del 06/07/2023 (prot. reg. n. 867291/GRM/FRC del 06/07/2023)

Considerato che non sono previste opere fuori terra nei tratti lineari di metanodotto insistenti nei Comuni di Sant'Elpidio a Mare, Monte Urano e Fermo, si comunica che tali lavori rientrano nelle fattispecie escluse dall'autorizzazione paesaggistica di cui all'Allegato A, punto A.15, del D.P.R. n. 31/2017 e smi.

ANAS S.p.A. – Nota prot. n. 539022 del 06/07/2023 (prot. reg. n. 869022/GRM/MTPL del 06/07/2023)

Si rilascia parere positivo subordinato all'osservanza delle prescrizioni tecniche e norme generali di seguito riportate e alla presentazione del progetto definitivo al fine di redigere il disciplinare di concessione (**Prescrizioni**).

A PRESCRIZIONI TECNICHE

1. Lavori: i lavori di cui all'oggetto dovranno essere eseguiti come da documentazione trasmessa e assunta gli atti dal compartimento con protocollo CDG - 046610 del 15/06/2023 a firma del progettista Saipem;
2. Attraversamento con spingi tubo - L'attraversamento al km 2+130 (n. 1 condotta DN 150 vedi Rif. All. Comune di Loreto 2° presa DN 150 (6") dovrà essere eseguito mediante impiego di macchina spingitubo o trivella allo scopo di non manomettere la sede viabile;
3. Profondità - La profondità minima (sulla sede stradale) a cui debbono essere collocate le tubazioni, misurata dal loro estradosso, non dovrà essere inferiore a m 1,00 sotto il piano stradale (art. 66 comma 3 del regolamento di attuazione del C.d.S.), salvo prescrizioni particolari;
4. Controtubo - La condotta trasversale dovrà essere collocata entro apposito contro tubo di diametro idoneo, in modo da potersi sfilare o infilare dagli estremi dell'attraversamento stradale senza che, in caso di guasti in corso di esercizio della concessione, si manometta la carreggiata stradale per riparazioni alle condutture stesse. Dovrà essere inoltre realizzata una pendenza sufficiente allo smaltimento di eventuali acque di infiltrazione.

I tubi di camicia adottati dovranno essere idonei a proteggere gli impianti in essi collocati ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale. Per l'intera durata di tale



operazione, dovrà comunque essere mantenuta ed assicurato il transito sulla strada statale in condizioni di sicurezza.

5. Pozzetti e camere di ispezione - Dove lungo le condutture siano da impiantarsi camerette, pozzetti murati per ispezione manovre, per posa di meccanismi, sfiati, scarichi, prese, idranti, etc... ovvero caditoie di acque piovane e simili, la loro muratura non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze, la quale, in corrispondenza dei cigli, scarpate, cunette e simili, che dovessero tagliarsi per l'esecuzione dei sopradetti manufatti, dovrà essere ristabilita in terra, sempre quando il suo ripristino con riporto di terra troppo esiguo, non desse affidamento di conveniente consistenza. I chiusini dei ripetuti manufatti dovranno essere collocati fuori dalla sede stradale secondo le prescrizioni.
6. Ripristino banchina - Il ripristino della banchina, dopo aver eseguito il riempimento degli scavi come sopra prescritto, dovrà essere realizzato con materiale della stessa natura di quello preesistente.
7. Nastro segnalatore – È fatto obbligo di estendere sopra gli impianti sotterranei un nastro segnalatore in asse agli impianti stessi, a metà tra l'estradosso delle condutture e il piano viabile, allo scopo di segnalare la presenza delle condutture stesse. Detto nastro dovrà essere di materiale plastico pigmentato, resistente alle operazioni di rinterro, alla deformazione di assestamento e compattazione del terreno, agli agenti chimici e pertanto non degradabili nel tempo.
8. Ripristino segnaletica - Dovrà provvedersi al ripristino di tutta la segnaletica orizzontale interessata dai lavori nonché ripristinati tutti gli arredi stradali (segnalimiti, segnali, cippi, barriere metalliche ed altro) che dovessero essere manomessi in pendenza dei lavori.
9. Materiali - I materiali e le modalità di esecuzione dovranno essere conformi a quelli previsti nel capitolato speciale in vigore presso l'ANAS di cui codesta ditta o ente potrà richiedere copia.

B NORME GENERALI

10. La ditta è obbligata ad accertare preventivamente l'esistenza di impedimenti alla realizzazione dei lavori oggetto della concessione dovuti alla presenza di condotte o da opere di altre ditte o enti, verso i quali resta unica responsabile per eventuali danni.
11. I lavori non dovranno essere iniziati se prima non sarà data preventiva comunicazione al sorvegliante preposto alla sorveglianza del tratto di strada interessato dai predetti lavori.
12. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta presso questa società l'eventuale ordinanza per l'installazione del cantiere di lavoro prescritta dal codice della strada. I lavori non potranno essere iniziati se prima non sarà data preventiva comunicazione all'Area Compartimentale Marche e al sorvegliante preposto alla sorveglianza del tronco di strada interessato dai lavori medesimi.
13. Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme di polizia stradale per la tutela della strada e per la sicurezza della circolazione, provvedendo pertanto alla apposizione in sito di tutti i segnali, diurni e notturni, previsti dal vigente codice della strada.
14. Il presente nullaosta si rilascia senza pregiudizio agli eventuali diritti dei terzi e con l'obbligo da parte del concessionario di risarcire qualsiasi danno che potesse derivare in conseguenza delle opere autorizzate e dalla loro manutenzione sia alla strada statale e sue pertinenze che a terzi, intendendosi l'Anas ed il personale da essa dipendente sollevata ed



indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria che per dato o fatto del presente nullaosta potesse provenire da terzi.

15. Il piano viabile della strada statale sarà mantenuto costantemente pulito e sgombro di materiali e mezzi d'opera e la proprietà stradale non dovrà essere in alcun modo danneggiata.
16. I lavori, oggetto del presente atto, dovranno essere realizzati entro 90 giorni a decorrere dalla data di inizio lavori, salvo proroghe motivate e regolarmente concesse da questa struttura territoriale. La ditta è obbligata a comunicare alla scrivente il giorno in cui avrà completato i lavori di cui all'oggetto mediante raccomandata e/o pec entro 10 giorni dall'ultimazione.
17. Il sorvegliante succitato sorveglierà l'esecuzione dei lavori di cui sopra al fine dell'ottemperanza di quanto disposto e, se del caso, riferirà in merito con sollecitudine, verbalizzando eventuali infrazioni al codice sulla circolazione stradale.
18. Le opere di attraversamento potranno essere utilizzate solo dopo l'esito positivo del collaudo che è limitato alla verifica della rispondenza tra le prescrizioni del presente disciplinare di concessione e la realizzazione effettiva delle opere.
19. Detta verifica sarà eseguita dal personale tecnico dell'Anas entro 30 giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori effettuato dal concessionario ai sensi ed in applicazione dell'art. 67 del Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada. Il collaudo in argomento potrà essere affidato anche in corso d'opera.

Marina Militare – Comando Interregionale Marittimo Centro e Capitale – Nota prot. n. 16446 del 06/07/2023 (prot. reg. n. 881381/GRM/FRC del 11/07/2023)

Non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'opera in progetto. Si fa comunque presente che, qualora dovessero insorgere delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati con lo scrivente Comando ed effettuati da ditta specializzata in grado di offrire garanzie di intervento e capacità tecniche operative adeguate.

Telecom Italia S.p.A. – Note del 06/07/2023, del 20/09/2023 e del 24/05/2024 (prot. reg. n. 881378/GRM/FRC del 11/07/2023, n. 1137621/GRM/FRC del 20/09/2023 e n. 633060/GRM/FRC del 24/05/2024)

Si esprime parere favorevole per quanto concerne i lavori, evidenziando la presenza di impianti Telecom in cavo aereo su palificazione e cavi rame e fibre ottiche interrati a servizio delle aree oggetto degli interventi. Nel caso si rendesse necessaria la segnalazione o lo spostamento degli impianti in fase pre-esecutiva, si invita a farne richiesta per singola area comunale e con congruo anticipo attraverso il seguente portale <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impreses/#/PortaleImpresa/Servizi> a seguito del quale verrà eseguito sopralluogo e fornito eventuale preventivo di spesa per l'intervento. **(Prescrizione)**

Al riguardo, si precisa che ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. l'operatore di comunicazione elettronica deve essere tenuto indenne dal pagamento degli oneri relativi alla modifica o spostamento delle proprie opere e dei propri impianti, resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, fatta salva l'applicazione del canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i..

Adrigas S.p.A. – Nota del 11/07/2023 (prot. reg. n. 881465/GRM/FRC del 11/07/2023)



Si trasmette parere favorevole, per quanto di competenza, in merito alla realizzazione delle opere nel rispetto delle vigenti disposizioni. Si comunica che sono presenti impianti gestiti da Adrigas di trasporto locale, distribuzione e consegna gas metano. Si raccomanda ai fini della sicurezza di non effettuare valutazioni progettuali, lavori di scavo e/o lavori sul territorio senza aver prima eseguito con i tecnici di Adrigas i dovuti sopralluoghi per segnalare l'esatta posizione di condotte, allacciamenti ed apparati di competenza. (**Prescrizione**)

Astea S.p.A. – Note prot. n. 4959 del 12/07/2023 e n. 6773 del 05/10/2023 (prot. reg. n. 891542/GRM/FRC del 13/07/2023 e n. 1214778/GRM/FRC del 05/10/2023)

Si comunica che nei Comuni di Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena e Montelupone questa società gestisce il servizio idrico integrato (servizi acquedotto, fognatura e depurazione) e nel Comune di Loreto anche il servizio di distribuzione gas metano.

Nei suddetti comuni esistono impianti di importanza strategica, interferenti con le opere previste in progetto, non individuabili cartograficamente con assoluta precisione come le derivazioni di utenza che addirittura non vengono cartografate da questa società.

Valutati i rischi derivanti da eventuali guasti e/o rotture che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori si ritiene necessario effettuare saggi preliminari atti a determinare l'esatta ubicazione dei sottoservizi gestiti.

Premesso quanto sopra, si trasmette nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni tecniche minime (**Prescrizioni**):

- dovranno essere effettuati dei sopralluoghi preliminari per ubicare in sito i sottoservizi;
- nel caso di scavi con tecnologia toc, dove è segnalata la presenza dei sottoservizi Astea, si raccomanda la realizzazione di scavi di controllo nei punti di ingresso e di risalita e nei punti intermedi della trivellazione;
- in prossimità di aree, da concordare preventivamente con Astea, in cui la densità dei sottoservizi gestiti e la loro importanza risulta strategica per la continuità e per la sicurezza, si prescrive di utilizzare la tecnica di scavo tradizionale a cielo aperto in alternativa alla posa mediante tecnica no dig;
- i lavori proposti dovranno essere obbligatoriamente effettuati nel rispetto delle distanze minime di sicurezza dettate dalle normative di settore con particolare riferimento al DM 17 Aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8” e dal DM 16/04/2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizi e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8”);
- in caso di sovrappassi, sottopassi con le reti di acquedotto, fognatura e gas metano, la distanza minima misurata dalla superficie delle tubazioni esistenti dovrà essere tale da consentire eventuali interventi di manutenzione futura e comunque non minore di 0,5 m;
- non potranno essere posati nuovi sottoservizi o manufatti di nessun genere in fiancheggiamento / parallelismo al di sopra delle tubazioni esistenti gestite da questa società per una fascia di rispetto di almeno 1,50 m dalla direttrice.

DISPOSIZIONI GENERALI

L'inizio dei lavori nonché la durata prevista dovrà essere notificata a questa società con adeguato anticipo al fine di poter predisporre i necessari controlli tecnici in corso d'opera.



Eventuali spostamenti di rete e/o impianti interferenti e il ripristino della loro funzionalità saranno a totale carico del soggetto precedente; i dettagli tecnici per la risoluzione delle interferenze dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio tecnico Astea.

Resta inteso che la committenza sarà ritenuta responsabile dei danni arrecati a cose e persone nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori si verificassero guasti e rotture di sottoservizi gestiti da Astea.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni suddette si declina sin da ora ogni responsabilità per eventuali danneggiamenti futuri a terze cose e persone e dalle vostre infrastrutture e/o manufatti a seguito di interventi manutentivi dei nostri impianti.

In un'eventuale fase di verifica Astea si riserva la facoltà di effettuare prove, video ispezioni, saggi e quant'altro ritenuto necessario con oneri a carico totale del soggetto precedente.

Per gli effetti derivanti dal mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate saranno obbligati in solido l'impresa esecutrice e la committenza

Terna Rete Italia S.p.A. – Nota prot. n. 76286 del 20/07/2023 (prot. reg. n. 921536/GRM/SGM del 20/07/2023)

Si comunica che nelle aree interessate dall'intervento non sono presenti sottoservizi di Terna. Si informa preventivamente che però nelle aree riportate nelle planimetrie TP-AER-LB-D-83504, TP-AER-LB-D-83504 -A, TP-AER-LB-D-83505 TP-AER-LB-D-83505-A insistono tre elettrodotti Terna AT a 132 kV che potrebbero risultare interferenti con le opere da realizzare:

- 23735C1 denominato "Loreto – Potenza Picena" sostegni 5,6,17,18;
- 23737D1 denominato "Sirolo - Loreto" sostegni 26,27;
- 23F70A1 denominato "Loreto RT – porto San Giorgio RT" sostegni 192,193,194.

Si ricorda che per risultare compatibile con gli elettrodotti sopra citati, il nuovo metanodotto non dovrà avere in alcun punto una distanza inferiore a metri 6 sia dalla fondazione che dai dispersori per la messa a terra dei sostegni come riportato nel DM 21.03.1988 n. 449 (**Prescrizione**).

Open Fiber S.p.A. – Note prot. n. 159785 del 26/07/2023 e n. 130823 del 24/05/2024 (prot. reg. n. 942582/GRM/FRC del 26/07/2023 e n. 630618/GRM/FRC del 24/05/2024)

Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto, a condizione che (**Prescrizioni**):

- venga effettuato un sopralluogo in sito per l'ubicazione preliminare dei sottoservizi della rete BUL, inviando formale richiesta;
- eventuali opere non dovranno ostacolare l'accesso ai pozzetti BUL ed alla manutenzione delle infrastrutture sotterranee, lasciando di conseguenza una distanza per interventi di manutenzione non inferiore a 50 cm e comunque rispettando le normative vigenti;
- eventuali danni all'infrastruttura BUL saranno a carico del danneggiante, che dovrà darne immediata comunicazione ad OF;
- eventuali spostamenti di reti e/o impianti interferenti, nonché la modifica o lo spostamento di opere o impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche ed il ripristino della funzionalità degli stessi saranno a totale carico del richiedente, così come previsto dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259, secondo cui "*Le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni, i consorzi, gli enti pubblici economici, i concessionari di pubblici servizi, di aree e beni pubblici o demaniali, non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni*



ulteriori a quelli stabiliti nel presente decreto, fatta salva l'applicazione del canone previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178. Resta escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o titolo richiesto, come da art. 12 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, come integrato dall' art. 8 bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, coordinato con la legge di conversione 11 febbraio 2019, n. 12.”;

- i dettagli tecnici per la risoluzione delle interferenze dovranno essere preventivamente concordati con OF e con 30 gg di preavviso.

Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea – Note prot. n. 17780 del 07/08/2023 e n. 11827 del 14/05/2024 (prot. reg. n. 990832/GRM/FRC del 07/08/2023 e n. 582259/GRM/FRC del 14/05/2024)

Si comunica che l'intervento in oggetto non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati alla scrivente Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.

Comune di Monte Urano – Nota del 28/08/2023 (prot. reg. n. 1032007/GRM/FRC del 28/08/2023)

Si trasmette la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31/07/2023 con la quale:

- si dichiara la conformità urbanistica del progetto rispetto al vigente piano regolatore generale del Comune di Monte Urano;
- si esprime parere di massima favorevole, per quanto di competenza del Consiglio Comunale di Monte Urano, all'autorizzazione all'esecuzione degli interventi previsti, subordinando lo stesso al rispetto di tutti i pareri, prescrizioni ed esiti della Conferenza dei Servizi, nonché alla richiesta di specifiche autorizzazioni per gli attraversamenti stradali comunali, corredate da documentazione progettuale di dettaglio (**Prescrizione**).

Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza – Direzione Generale per i Servizi Territoriali - Div. IX – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e delle Marche – Unità Organizzativa III – Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico

1. Nota prot. n. 126721 del 22/06/2023 (prot. reg. n. 773366/GRM/FRC del 23/06/2023)

Si chiedono le seguenti integrazioni:

1. verificare e revisionare i dati relativi al metanodotto primario ed i relativi i picchetti riportati nella tabella riepilogativa delle interferenze (allegato A);
2. dichiarazione d'impegno come da format previsto;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla presenza o meno di stati interferenziali con linee TLC come da format previsto e con i corretti dati catastali
4. documento di identità del sottoscrittore;
5. copia di atto pubblico o scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale comprovante i poteri conferiti al procuratore speciale;
6. dichiarazione sostitutiva di copia conforme all'originale della procura speciale;
7. dichiarazione sostitutiva su rispetto di art.53, co.16-ter, del D.Lgs.165/2001, L.190/2012 (pantouflage);



8. dichiarazione sostitutiva per n. 2 marche da bollo € .16,00 (Dich. impegno e nulla osta);
9. versamento per oneri istruttori, ex art.2, c.1, lett.e) del D.M. Com. 15.02.2006, per un importo pari a € .391,87 mediante bonifico bancario intestato a Tesoreria Provinciale dello Stato di Viterbo su IBAN IT92E076011450000071935720 (con numero CRO e causale: "MIMIT DGSCERP Div.16 - C.T. capo XXVIII Cap.2569/03 - GAS 58");
10. sezioni tipo quotate degli scavi;
11. progetto di attraversamenti e parallelismi delle condotte metalliche sotterranee con le linee di TLC (interrate o aeree), come previsto dalle norme di settore (planimetria e sezioni con indicazione per ogni interferenza dei dati utili: quota condotta, quota cavo, mutue distanze orizzontali e verticali, lunghezza del parallelismo, dispositivo di protezione impiegato, incrocio o parallelismo, cavo aereo o interrato, profondità di posa, etc.);
12. per i pali di TLC che interferiscono con il metanodotto primario, progetto di realizzazione dell'intervento di risoluzione interferenza concordato con il gestore del servizio di telecomunicazione.

Si rammenta che la documentazione da presentare andrà realizzata in formato digitale nativo e sottoscritta digitalmente dal soggetto proponente, che ha titolarità sull'impianto, legale rappresentante o procuratore; in alternativa andrà prodotta in modalità analogica con dichiarazione sostitutiva di conformità di copia digitale a originale analogico (artt. 19 e 47 del D.p.r.445/2000 ed art.22 del D.lgs.82/2005).

Per quanto sopra evidenziato, in assenza della predetta documentazione richiesta, non potrà essere rilasciato il previsto Nulla Osta di cui all'art. 56 del D.Lsg. 259/2003 come modificato dal D.Lgs.207/2021.

2. Nota prot. n. 178262 del 13/09/2023 (prot. reg. n. 1108095/GRM/FRC del 13/09/2023)

Si comunica che per il seguito di competenza di questo Ministero necessita che la Società proponente produca le integrazioni utili alla definizione della pratica:

1. riscontro delle informazioni sugli stati interferenziali con linee TLC e sul rispetto della norma per i seguenti picchetti:

Tronco	Comune	Fg.	Part.	Picchetto	Note	TLC	Interferenza	Distanza
1	Potenza Picena	8	463	P131- P132	Non chiaro	aerea	avvicinamento?	?
6	Porto Recanati	17	359, 79, 12, 11	V73-V77	Non indicato	aerea	avvicinamento?	?

2. verificare e revisionare la dichiarazione d'impegno come da format previsto (mancano gli aggiornamenti normativi vigenti);
3. verificare e revisionare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla presenza di stati interferenziali con linee TLC come da format previsto e con i dati catastali (in funzione del precedente punto);
4. progetto di realizzazione dell'intervento di risoluzione interferenza mediante spostamento dei pali di TLC concordato con il gestore del servizio di telecomunicazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio di impegno al rispetto delle norme nella risoluzione degli stati interferenziali con linee TLC in virtù del preventivo consenso di Telecom S.p.A. per lo spostamento dei pali indicati nella vs corrispondenza intercorsa:

Tronco	Comune	. Tipo int. TLC	Fg	Part.	Picchetto
1	Potenza Picena	Tracciati incrociati e pali da spostare	25	strada	P66



1	Potenza Picena	Tracciati incrociati e pali da spostare	26	67	P70-P71
1	Potenza Picena	Tracciati incrociati e pali da spostare	17	669	P124-P125
1	Potenza Picena	Tracciati incrociati e pali da spostare	19	462	V161-V162
1	Potenza Picena	Tracciati incrociati e pali da spostare	20	4	V183
6	Potenza Picena	Tracciati incrociati e pali da spostare	3	10	P9-P10
6	Loreto	Tracciati incrociati e pali da spostare	15	148	V109
6	Loreto	Tracciati incrociati e pali da spostare	15	13	V113-P114
7	Loreto	Tracciati incrociati e pali da spostare	14	196	V4-V5

Si rammenta che la documentazione da presentare andrà realizzata in formato digitale nativo e sottoscritta digitalmente dal soggetto proponente, che ha titolarità sull'impianto, legale rappresentante o procuratore. Tutta la documentazione originale, così come inviata a questo Ispettorato, dovrà essere inoltrata anche all'amministrazione competente dell'iter autorizzativo.

Per quanto sopra evidenziato, in assenza della predetta documentazione richiesta, non potrà essere rilasciato il previsto Nulla Osta di cui all'art. 56 del D.Lsg. 259/2003 come modificato dal D.Lgs.207/2021.

3. Nota prot. n. 181123 del 18/09/2023 (prot. reg. n. 1127441/GRM/FRC del 18/09/2023)

Si conferma quanto già richiesto con nota prot. n. 178262 del 13/09/2023.

4. Nota prot. n. 189444 del 29/09/2023 (prot. reg. n. 1186247/GRM/FRC del 29/09/2024)

Si trasmette il Nulla Osta di competenza rilasciato da questo Ispettorato Territoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy alla soc. SNAM Rete Gas S.p.A. relativo alle condutture metalliche inerente all'impianto di cui all'oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni (**Prescrizioni**):

- prestare la massima attenzione negli scavi e nella posa della condotta metallica in corrispondenza di attraversamenti e/o avvicinamenti con linee di TLC, sia aeree che interrato esistenti, effettuando obbligatoriamente in via preventiva "saggi a mano", ed informare la società gestrice/operatrice della rete di TLC per servizio di assistenza scavi;
- rispettare per la realizzazione e la posa della condotta metallica, in corrispondenza degli attraversamenti e/o avvicinamenti con linee di TLC, tutte le specifiche tecniche previste dalle norme di settore vigenti con particolare riferimento alla distanza minima da rispettare ed alle protezioni catodiche da porre in essere;
- rispettare la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", contenuta nel Decreto del 17.04.2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 107 del 08 maggio 2008 e le indicazioni tecniche previste da UNI 9165 e UNI 9860, in particolare garantendo:

Tipo Tic	Note	Prescrizione generale per gli stati interferenziali
Interrato	Incrocio	La distanza minima verticale tra le superfici affacciate dei due manufatti deve essere maggiore di 1,50m. Per situazioni in cui non è possibile rispettare le distanze richieste, collocare la condotta del gas dentro un tubo di protezione prolungato per entrambe le parti dell'incrocio con la linea di TLC di 1,00m se la condotta è sopra o di 3,00m se viceversa
Interrato	Parallelo	La distanza minima tra le superficie affacciat15e 13dei due manufatti deve essere maggiore della profondità di posa14 della condotta del



		gas. Per situazioni in cui non è possibile rispettare le distanze richieste, posizionare i diaframmi edili o metallici contro la corrosione o plastici al fine di evitare perdite che interessino le linee di TLC
Aereo	-	Prestare la massima attenzione nei lavori di scavo in corrispondenza della linea TLC aerea con particolare riguardo ai pali di sostegno della stessa ed alle relative fondazioni – Risoluzione delle interferenze con linee TLC aeree mediante spostamento dei pali secondo le indicazioni del gestore della linea di telecomunicazioni (TIM s.p.a.)

- garantire la continuità del servizio pubblico fornito dagli impianti di TLC disciplinato dal D.Lgs 259/2003 come modificato da D.Lgs. 207/2021 (l'eventuale manomissione non autorizzata è disciplinata dall'art. 97).

Si comunica che il proprio parere di competenza è subordinato all'atto di approvazione della soluzione tecnica per lo spostamento della linea di TLC da parte del proprietario gestore di rete di telecomunicazioni (TIM S.p.A.). Si ricorda che gli impianti di TLC forniscono un servizio pubblico la cui continuità deve essere garantita per legge e l'eventuale manomissione non autorizzata è disciplinata dall'art.97 del D.Lgs.259/2003 come modificato dal D.Lgs. 207/2021. Pertanto si invita il gestore di rete, TIM S.p.A., a dare riscontro della corretta esecuzione dei lavori a norma di legge.

Si evidenzia che il proprio parere di competenza resta valido purché il tracciato e le caratteristiche tecniche del metanodotto non subiscano modifiche in sede di Conferenza di servizi che richiedano l'aggiornamento del citato provvedimento o l'emissione di un nuovo Nulla Osta di competenza di questo Ministero ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 259/2003 come modificato da D.Lgs. 207/2021 (art. 56).

Si specifica che il Nulla Osta ha valore esclusivamente nell'ambito delle interferenze radioelettriche. L'installazione e l'esercizio degli impianti da parte dei richiedenti è in ogni caso subordinata all'acquisizione dei necessari titoli abilitativi e autorizzazioni presso i competenti enti locali in ottemperanza alle norme, regolamenti, disposizioni edilizie, urbanistiche e ambientali in vigore.

La società proponente dovrà comunicare allo scrivente le date di inizio e di fine lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo per la verifica del tracciato e della presenza delle linee di telecomunicazioni. (**Prescrizioni**)

Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi, in fase di scavi, per motivi dipendenti dallo scrivente, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate e delle distanze geometriche per le interferenze con linee di telecomunicazione. Le suddette foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione. A maggior tutela dell'interesse pubblico in tema di salvaguardia delle reti di comunicazione elettroniche da interferenze di natura elettrica o elettromagnetica, la società proponente dovrà produrre la dichiarazione di esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme vigenti in materia, entro 30 giorni dall'ultimazione della costruzione dell'opera in parola da parte della società proponente.

5. Nota prot. n. 77253 del 22/04/2024 (prot.reg. n. 485987/GRM/FRC del 22/04/2024)



A riguardo si comunica che a far data dal 28/04/2024 entrerà in vigore il DECRETO LEGISLATIVO 24 marzo 2024, n. 48 “Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n.207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche”.

Ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 56, co. 2, per costruzione, modifica o spostamento delle tubazioni metalliche sotterrate, a qualunque uso destinate, i soggetti interessati sottoscrivono una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica.

Ai sensi delle nuove disposizioni dell'art. 56, co. 3, per il seguito di competenza di questo Ministero necessita che la società proponente produca:

1. dichiarazione asseverata da un professionista abilitato da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica e sottoscritta dal soggetto che ha titolarità sull'impianto;
2. documento di identità dei sottoscrittori;
3. copia di atto pubblico o scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale comprovante i poteri conferiti al procuratore speciale;
4. dichiarazione sostitutiva di copia conforme all'originale della procura speciale;
5. dichiarazione sostitutiva su rispetto di art.53, co.16-ter, del D.Lgs.165/2001, L.190/2012 (pantouflage);
6. relazione a firma del professionista abilitato (se non già prodotta e presente nel cloud);
7. elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti (se non già prodotta e presente nel cloud).

Si rammenta che la documentazione da presentare andrà realizzata in formato digitale nativo e sottoscritta digitalmente dal soggetto proponente, che ha titolarità sull'impianto, legale rappresentante o procuratore, e dal tecnico abilitato incaricato. Le dichiarazioni sostituiscono qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Ministero vigila ed esercita controlli a campione, sulla realizzazione dei progetti.

La società proponente è tenuta a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori inerenti al progetto, al fine di consentire l'accesso ai fini ispettivi del personale incaricato, nonché comunicare, nei termini e con le modalità prescritti, documenti, dati e notizie richiesti.

Note: con nota prot. n. 747 del 27/05/2024, assunta al prot. reg. con n. 640995/GRM/FRC del 27/05/2024, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha comunicato di aver trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota prot. n. ENG COS/CENOR/0745/MAR del 24/05/2024 la documentazione integrativa richiesta.

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore sub-distrettuale per la Regione Marche – Nota prot. n. 11404 del 10/10/2023 (prot. reg. n. 1236370/GRM/FRC del 10/10/2023)

Il gasdotto di cui in oggetto alla richiesta è stato sottoposto alla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA), conclusa positivamente con Decreto interministeriale n. 149/2020, nell'ambito della quale l'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino centrale si era espressa in merito alle interferenze con le aree censite nel PAI con nota prot. n. 2683 dell'11/04/2019. Lo stesso progetto è stato approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo



Economico 01/02/2021, nel quale vengono recepite le prescrizioni per i tratti del tracciato delle opere in progetto interferenti con le aree censite nel PAI.

Pertanto, sulla base di quanto sopra, si comunica che in merito alle integrazioni pervenute non si rileva la necessità di ulteriore espressione da parte dello scrivente Ufficio.

Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Nord – ID n. 30995064/GCMN del 09/10/2023

(...) Evidenziato che questo Settore Genio Civile Marche Nord ha competenza per il solo territorio delle Provincie di Pesaro e Urbino ed Ancona, per cui il presente provvedimento si riferisce esclusivamente ai solo interventi ricadenti nel Comune di Loreto, in particolare alle linee, in progetto e in dismissione, così denominate:

Progetto

- N. 6: (21042) Rifacimento Allacciamento Comune di Loreto 2° presa DN 150(6”)/DN 100 (4”), DP 75bar L=0,922 km;
- N. 7: (21043) Rifacimento Allacciamento Comune di Loreto e Porto Recanati DN 100 (4”), DP 75bar L=0,007 km;
- N. 8: (21044) Rifacimento Allacciamento Metano Loreto DN 100 (4”), DP 75bar L=0,848 km;

Dismissione

- N. 9: (4101905) Dism. Derivazione per Porto Recanati-Loreto 1° e 2° Tratto DN 150 (6”)/DN 100 (4”), MOP 75bar L=0,697 km;
- N. 12 (4101904) Dism. Allacciamento Comune di Loreto e Porto Recanati DN 100 (4”), MOP 70bar L= 0,005 km;
- N. 13 (4360329) Dism. Allacciamento Comune di Loreto 2° presa DN 100 (4”), MOP 70bar L= 0,018 Km;
- N. 14 (4103023) Dism. Allacciamento Centrale di Compressione Loreto Metano DN80 (3”), MOP 70bar L=0,838 km;

Considerato che:

- i tracciati individuati negli elaborati progettuali, per la parte di competenza del Genio Civile Marche Nord, ricadono nel Foglio 118-III-NE della carta IGM scala 1:25.000, mentre in riferimento alla Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000) sono posti all'interno della Sezione 293160 e si sviluppano nelle aree poste fra i fogli catastali n. 14 e 15 del Comune di Loreto;
- dagli elaborati grafici dei tracciati in scala 1:10.000, (rif. LB-D-83502 LB-D-83502-A) e dalla Relazione Tecnica del progetto Definitivo (rif. SPC_LA-E 83272_r0), si riscontra l'interessamento con le opere e lavorazioni previste del fosso demaniale denominato Rio Fiumarella o Bellaluce e della relativa fascia di servitù idraulica, con specifico riguardo all'interferenza delle condotte N. 6 e N. 8 in progetto e delle condotte N. 9 e N. 14 in dismissione;
- nello specifico le condotte N. 6 e N. 8 in progetto e le condotte N. 9 e N. 14 in dismissione attraversano in subalveo il Rio Bellaluce in tre punti distinti, come di seguito specificato:
 - la N.6 in prossimità del Fg.15 del Comune di Loreto mappali 385 e 13, in modalità “scavo a cielo aperto”, con una profondità di interrimento della condotta di 2,10 m dal fondo del corso d'acqua (rif. 200-LC-8E-71016_2 “Attraversamento Rio Bellaluce” e 200-LC-D-71022_2 “Attraversamento tipo di fossi di competenza Regione Marche”);
 - la N.8 in due punti posti in prossimità del Fg.15 del Comune di Loreto mappali 15, 385 e 400 in modalità “spingitubo con tubo di protezione” con quota di imposta della condotta rispettivamente a profondità di 1,65 m e 1,70 m dal fondo del corso d'acqua (Rif. 200-LC-



8E-71414_3 “1° Attraversamento Fosso Bellaluce”, 200-LC-8E-71416_3 “2° Attraversamento Fosso Bellaluce” e 200-LC-D-71418_3 “Attraversamento tipo di fossi di competenza Regione Marche”);

- la N.9 e la N.14, ubicate in prossimità delle condotte in progetto, saranno rimosse con modalità “scavo a cielo aperto” (Rif. SPC_LA-E 83272_r0 Tab. 8.2/B);
- le profondità d’imposta delle nuove tubazioni rispettano il valore minimo di 1,50 m, indicato nei disegni tipologici: LC-D-83325_r0 “Attraversamento tipo di fiumi, torrenti e canali”, LC-D-83326_r0 “Attraversamento tipo corsi d’acqua minori” e LC-D-83327_r0 “Attraversamento tipo corsi d’acqua minori con tubo di protezione”;
- per quanto attiene agli interventi di ripristino lo specifico Cap. 10.2 della Relazione Tecnica del progetto Definitivo riporta che: A seguito della messa in opera della condotta verranno realizzate opere di mitigazione ed effettuati ripristini ambientali nelle aree in oggetto. Si procede inizialmente alle sistemazioni generali di linea che consistono nella riprofilatura dei terreni con le pendenze e le forme originarie, nella riattivazione dei fossi, dei canali irrigui, della rete di deflusso delle acque superficiali, nel ripristino delle piste temporanee di passaggio per l’accesso alle aree di cantiere, ecc...

Rilevato in particolare che per i tratti del Rio Bellaluce interessati dalle opere/lavorazioni vengono rappresentate due possibili diverse tipologie di opere di ripristino morfologico/vegetazionale, di cui ai disegni Tipologici, Rif. LC-D-83449 “Ripristino con cunetta in massi” e LC-D-83452 “Regimazione in legname”, precisando tuttavia al Cap. 4 della Relazione Tecnica del progetto Definitivo che tali opere di ingegneria naturalistica verranno realizzate solo qualora ritenute necessarie.

Verificato che nell’ambito del territorio del Comune di Loreto le previsioni progettuali non interessano aree inondabili censite nel Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico delle Marche, per piene correlate a tempi di ritorno di ordine bisecolare.

Per quanto precede: (...) Il sottoscritto Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.93 del R.D. 523/1904 autorizza per quanto di competenza, sotto il profilo idraulico, fatti salvi ed impregiudicabili i diritti dei terzi, siano essi pubblici che privati, nell’ambito dell’opera in progetto, relativamente al corso d’acqua demaniale denominato Rio Fiumarella o altrimenti detto Bellaluce, nel territorio del Comune di Loreto (AN):

- l’attraversamento in sub alveo del corso d’acqua con posa della condotta N.6 mediante scavo a cielo aperto, in prossimità del Fg.15 mappali 385 e 13;
- l’attraversamento in sub alveo con condotta N. 8 nei tratti posti in prossimità del Fg.15 mappali 15, 385 e 400, mediante utilizzo di spingitubo con tubo di protezione;
- la rimozione mediante scavo a cielo aperto delle linee N. 9 e N. 14, ubicate in prossimità delle condotte in progetto.

con l’osservanza delle seguenti condizioni (**Prescrizioni**):

- a) Nessuna variazione al progetto in questa sede assentito ed alle prescrizioni qui imposte potrà essere apportata senza la preventiva autorizzazione della scrivente struttura regionale.
- b) Il franco tra estradosso della condotta/tubo di protezione ed il fondo alveo non potrà essere inferiore a 1,50 m, fermo restando che il mantenimento del metanodotto rimane nell’interesse e nella piena responsabilità della Società richiedente;
- c) le buche di spinta e di ricezione della tecnologia spingitubo, eventuali pozzetti di ispezione/raccordo, sfiati e piantane dovranno trovarsi preferibilmente ad una distanza di 10



- m e comunque non inferiore a 4 m sia dal ciglio superiore di sponda del corso d'acqua, sia dal confine catastale del demanio idrico, secondo la condizione più sfavorevole;
- d) Nella fase di dismissione e recupero del metanodotto esistente dovrà essere posta particolare cura ed attenzione al fine di evitare intorbidamenti delle acque a seguito dei lavori in oggetto, inoltre non potranno essere realizzati manufatti di alcun genere che creino sbarramenti o altro nel corso d'acqua né potrà essere realizzato altro al di fuori di quanto previsto in progetto ed in questa sede prescritto.
- e) I ripristini morfologici ed idraulici in corrispondenza degli attraversamenti del corso d'acqua eseguiti a con modalità "scavo a cielo aperto", sia per i tratti di condotta in progetto che per quelli in dismissione, dovranno essere necessariamente eseguiti con il tipologico LC-D-83452 "Regimazione in legname" ed estesi per un tratto di almeno ulteriori 5 m sia a monte che a valle dell'area di passaggio aperta in corrispondenza dell'attraversamento, al fine di operare un efficace raccordo con i profili naturali del corpo idrico. Ciò per non costituire riduzione della sezione utile e alterazioni al regolare regime delle acque, garantendo, per quanto possibile, il ripristino del corpo idrico interferito nella situazione ante operam. Dovranno essere altresì evitate rettificazioni dell'alveo o alterazioni delle caratteristiche geometriche della sezione di deflusso e del profilo del fondo del corso d'acqua.
- f) Per l'esecuzione degli attraversamenti con "scavo a cielo aperto", in caso di presenza di acqua nel letto del fiume, dovrà essere preventivamente installato un bypass provvisorio del flusso d'acqua, ponendo dei tubi lungo il letto del corso d'acqua, di diametro e lunghezza adeguati a garantire il regolare deflusso della portata attesa, procedendo successivamente allo scavo per il posizionamento dei tubi pre-assemblati. Per facilitare l'esecuzione dei lavori tali attraversamenti dovrebbero essere programmati durante i periodi di magra, in ogni caso durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere previste deviazioni del percorso attuale o l'escavazione di nuove sezioni di deflusso, se non preventivamente autorizzati da questa struttura regionale.
- g) Durante il corso dei lavori non dovrà essere mai interrotto il regolare deflusso delle acque superficiali, allo scopo, dovrà essere sempre presente sul posto un'ideale macchina operatrice in grado di intervenire in caso di necessità, per rimuovere eventuali ostacoli al deflusso.
- h) Dovranno essere attivate le procedure di allertamento ed evacuazione per le maestranze ed i mezzi impiegati in cantiere, da rendere operative sulla base dei livelli di criticità idrogeologica, di cui agli "Avvisi di condizioni meteo avverse" ed ai "Messaggi di allertamento", diramati dalla Protezione Civile Regionale.
- i) Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessati dal cantiere e dalle occupazioni temporanee.
- j) Il presente nulla osta viene rilasciato ai soli fini idraulici ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904, pertanto fatta è salva l'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori di che trattasi, di ogni altro eventuale atto di assenso comunque denominato, previsto dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera in progetto.
- k) La società richiedente resta inoltre obbligata, in ogni termine, al risarcimento, anche nei riguardi dei privati, di tutti i danni dipendenti dalla realizzazione degli interventi autorizzati e, nel caso, dovrà provvedere a propria cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi, oltre che delle opere autorizzate, e/o delle eventuali altre opere idrauliche danneggiate.



Fermo restando che il tempo utile concesso per la realizzazione dei lavori resta fissato in mesi dodici a far data dal rilascio del titolo abilitativo, il richiedente dovrà comunicare, alla scrivente struttura regionale, le date di inizio e fine dei lavori, in tempo utile per consentire verifiche ed eventuali ulteriori prescrizioni che si riserva di impartire nell'ambito delle funzioni di Polizia Idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 (**Prescrizione**).

Si ritiene di esonerare l'intervento dal versamento della cauzione preventiva di cui all'art. 30 della L.R. 09/06/2006 n. 5, trattandosi di un intervento correlato all'esercizio della rete di servizio pubblico per le infrastrutture di distribuzione gas naturale.

In ottemperanza al disposto del comma 5 dello stesso articolo 30, entro sessanta giorni dal completamento delle opere, dovrà essere presentata una relazione del Direttore dei Lavori che attesti la conformità delle stesse al progetto in questa sede autorizzato (**Prescrizione**).

A seguito della sopra citata relazione ed in riscontro alla richiesta, la scrivente struttura regionale inviterà il soggetto richiedente alla sottoscrizione della concessione idraulica ai sensi dell'art. 30 della L.R. 09/06/2006 n. 5.

A margine della presente si fa rilevare che:

- le condotte in oggetto, poiché ubicate all'interno e in prossimità del corso d'acqua demaniale, non si esclude possano essere interessate dagli effetti correlati agli eventi di piena per i quali lo scrivente Settore non si assume alcuna responsabilità né il soggetto proprietario e/o l'ente gestore potranno pretendere alcun risarcimento, restando a carico degli stessi, a norma dell'art. 12 del R.D. 523/1904, ogni intervento al corso d'acqua finalizzato al mantenimento dell'infrastruttura;
- qualora per esigenze di natura idraulica connesse al preminente regolare regime delle acque, esercitate dalla scrivente Settore regionale, nell'ambito delle funzioni di Polizia Idraulica di cui al capo VII del sopra citato T.U., a semplice richiesta di questa struttura regionale, l'infrastruttura dovrà essere adeguatamente protetta o rimossa e collocata assecondando le indicazioni derivanti da eventuali nuovi assetti finalizzati alla protezione dal rischio idraulico, senza che possa essere preteso alcun risarcimento o il rimborso di qualsiasi altra spesa.

Comune di Loreto – III Settore Lavori Pubblici e Patrimonio – Nota prot. n. 28329 del 09/10/2023 (prot. reg. n. 1233543/GRM/FRC del 09/10/2023)

Si prescrive il totale ripristino del manufatto alla situazione ante opera e nello specifico (**Prescrizioni**):

- rifacimento della segnaletica;
- rifacimento del tappetino;
- rifacimento di eventuali cordoli;

secondo le seguenti indicazioni:

- la ditta dovrà istituire un senso unico alternato con impianto semaforico o movieri;
- le sedi stradali occupate a seguito dei lavori dovranno essere adeguatamente protette e segnalate da lavori in corso sia di giorno che di notte osservando le disposizioni dettate in materia dal nuovo codice della strada e dal relativo regolamento di esecuzione ed attuazione e l'istituzione del senso unico alternato di marcia per i veicoli;
- il transito dei veicoli non dovrà essere interrotto;
- il ripristino della pavimentazione stradale dovrà essere eseguito nel modo seguente
 - strato di fondazione costituito da misto cementato con calcestruzzo a 80 kg/mc tp 325 costipato e compattato;



- strato di conglomerato bituminoso per strato di collegamento binder del tipo chiuso compresa stesa del materiale con idonee macchine vibrofinitrici compattazione a mezzo di rullo, la mano di attacco con emulsione bituminosa in ragione di kg 0,60/mq e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, spessore finito 7 cm;
- conglomerato bituminoso tipo tappetino confezionata a caldo in idonei impianti con bitume di prescritta penetrazione non inferiore al 6% del peso degli inerti fornito posto in opera, compreso legante di ancoraggio kg 0,70/mq di emulsione bituminosa, la rullatura e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, spessore 3 cm;
- nelle aree stradale occupate a seguito dei lavori e/o sedi degli scavi la ditta esecutrice dovrà porre opportuna segnaletica di divieto di sosta da posizionarsi almeno 48 ore prima dell'esecuzione dei lavori

Provincia di Macerata – Settore Ufficio Tecnico e Viabilità – Nota prot. n. 30617 del 09/10/2023 (prot. reg. n. 1233544/GRM/FRC del 09/10/2023)

Esaminati gli elaborati progettuali nei quali si ravvisa l'interessamento della SP 21 "Castelletta – Becerica" ed SP 102 "Potenza Picena – Bivio Regina" con attraversamento della sede stradale, si esprime parere favorevole all'esecuzione dei lavori sopradescritti condizionato all'invio delle necessarie istanze specifiche per il conseguimento delle relative concessioni appurando che non si ravvisano ulteriori interessamenti, da parte delle infrastrutture di Snam Rete Gas spa, sulle strade provinciali di competenza (**Prescrizione**).

Comune di Fermo – Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti

1. Nota prot. n. 47885 del 01/08/2023 (prot. reg. n. 0969651/GRM/FRC del 01/08/2023)

Si rappresenta quanto segue:

- In data 04/07/2023 presso gli uffici comunali di Fermo, su specifica richiesta del soggetto proponente, si sono riuniti Snam Rete Gas S.p.A. ed il Comune di Fermo rappresentato dai resp.li e funzionari dei vari uffici tecnici del V Settore;
- L'incontro è stato organizzato per la presentazione da parte di Snam RG al Comune di Fermo del progetto che prevede la realizzazione dell'opera denominata "Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti – 2^a fase - opere connesse al tratto Recanati San Benedetto del Tronto" e nello specifico il "Ricollegamento Derivazione per Montegiorgio 2° tratto DN 200 (8")", che interesserà il Comune di Fermo per una lunghezza di 1,5 km circa, in vista anche l'indizione della CdS, inviata a tutti gli enti interessati dalla Regione Marche, con la nota datata 14.06.2023;
- A seguito di una disamina generale del progetto della costruzione del suddetto gasdotto e del suo tracciato, che si sviluppa interamente in terreni con destinazione agricola, e della dismissione di quello attualmente esistente, l'attenzione si è concentrata sui n. 2 previsti attraversamenti del Fiume Tenna, da eseguire con tecnica "trenchless";
- I funzionari del Comune, nella seduta del 4/07/23, hanno evidenziato che in corrispondenza di uno dei due attraversamenti sopra citati vi è una interferenza con la realizzazione di un ponte ciclo-pedonale, che collegherebbe Via Enrico De Nicola con via Campiglione, attualmente in fase di avanzata progettazione da parte della medesima amministrazione;



Premesso quanto sopra, per l'esecuzione del metanodotto denominato "Tratto Recanati - San Benedetto del Tronto- Ricollegamento Derivazione per Montegiorgio 2° tratto DN 200 (8")", che interesserà il Comune di Fermo per una lunghezza di 1,5 km circa, con la presente si esprime parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:

- Rettifica progettuale del tracciato tale da consentire il posizionamento delle pile del ponte a distanza di sicurezza dal gasdotto, evitando in ogni caso ogni interferenza, in quanto si ritiene che il tracciato dello stesso non possa interferire con l'infrastruttura del Ponte Ciclopedonale per motivi legati alla sicurezza durante la fase di realizzazione dell'opera che riveste carattere strategico per l'Amministrazione.
- Aggiornamento degli elaborati cartografici relativi allo stato attuale, in quanto il Comune di Fermo con D.C.C. n.7 del 2/03/2022, ha adottato la variante in località Girola-Campiglione che prevede il tracciato del ponte. Dalla data di adozione sono dunque scattate le norme di salvaguardia e gli elaborati grafici relativi sono stati pubblicati nelle forme previste per legge e resi disponibili on-line, sul sito istituzionale del Comune.
- Infine si segnala che da approfondimenti cartografici risulterebbe possibile la permanenza dell'opera, da parte di codesta società, in zona agricola, con semplici aggiustamenti direzionali di un attraversamento verso ovest, onde evitare qualsivoglia interferenza con le opere del previsto ponte;
- Il Servizio LL.PP. del Comune allega alla presente l'elaborato planimetrico del progetto di fattibilità tecnico economica redatto dal progettista incaricato (Det. Dir. n. 770 del 21/10/2021 RG 2039) dal quale si evince l'impronta del Ponte ciclopedonale (spalle, impalcato e pile) in previsione di realizzazione, la cui progettualità è stata preventivamente già sottoposta e valutata positivamente al competente ufficio ex Genio Civile Marche Sud con un incontro avvenuto in data 16 giugno scorso presso gli Uffici Regionali.
- La conformità urbanistica sarà rilasciata con atto specifico da parte del Consiglio Comunale di Fermo compatibilmente con l'organizzazione delle sedute del medesimo e dopo la definizione degli elaborati da aggiornare. Si precisa che con il pronunciamento sulla conformità urbanistica da parte del Consiglio Comunale, non derivano né potranno derivare impegni economico, finanziari, assicurativi e risarcitori di sorta, imputabili all'Ente Comune di Fermo sia nei confronti dei soggetti proponenti il presente procedimento che nei confronti di terzi, a qualsivoglia natura e titolo eventualmente interessati, in conseguenza della definizione del presente procedimento e della sua conseguente ed effettiva realizzazione, ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.
- Nel procedimento autorizzativo dovranno essere acquisiti i pareri dei gestori dei servizi di rete sia aerei che interrati quali: ENEL, TERNA; TELECOM, CIIP Vettore spa e A.T.O. 5; SOLGAS, ecc. nonché degli Enti proprietari delle sedi stradali interessate: ANAS, Provincia di Fermo, Comune di Fermo;
- L'ottemperanza ai disposti di cui alla L.R. n. 6/2005 e s.m.i. "Legge forestale regionale" dovrà essere attuata evidenziando preventivamente le formazioni vegetali interessate oggetto di eventuale abbattimento, acquisendo altresì i pareri degli Enti preposti (Comune e Regione Marche) al rilascio delle autorizzazioni all'abbattimento eventuale o alla riduzione della superficie boscata.
- Per eventuali manufatti da realizzarsi in zone paesaggisticamente vincolate, dovranno essere rispettate le caratteristiche costruttive tipiche della zona agricola ai sensi dell'art.



58 delle NTA del P.R.G. vigente. le recinzioni sono possibili solo con siepi e materiali di tipo tradizionale (es. paletti e rete metallica plastificata color verde muschio) (**Prescrizione**);

- Eventuali corti o piazzali dovranno avere dimensioni ridotte allo stretto necessario ed essere realizzati con materiali permeabili (**Prescrizione**);
- I movimenti terra non dovranno alterare in modo sostanziale il profilo naturale del terreno esistente (**Prescrizione**).
- Dovrà essere rispettato il disciplinare autorizzativo di questo comune per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico e relativi ripristini, approvato con Delibera di G.C. n. 299 del 10/10/2017, allegato alla presente. ...(omissis)" (**Prescrizione**)

Alla luce di quanto sopra, si esprime parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

2. Nota prot. n. 60342/GRM/FRC del 02/10/2023 (prot. reg. n. 1194374/GRM/FRC del 02/10/2023)

Si rappresenta quanto segue:

- In data 04/07/2023 presso gli uffici comunali di Fermo, su specifica richiesta del soggetto proponente, si sono riuniti Snam Rete Gas S.p.A. ed il Comune di Fermo rappresentato dai resp.li e funzionari dei vari uffici tecnici del V Settore;
- L'incontro è stato organizzato per la presentazione da parte di Snam RG al Comune di Fermo del progetto che prevede la realizzazione dell'opera denominata "Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti – 2^a fase - opere connesse al tratto Recanati San Benedetto del Tronto" e nello specifico il "Ricollegamento Derivazione per Montegiorgio 2° tratto DN 200 (8")", che interesserà il Comune di Fermo per una lunghezza di 1,5 km circa, in vista anche l'indizione della CdS, inviata a tutti gli enti interessati dalla Regione Marche, con la nota datata 14.06.2023;
- A seguito di una disamina generale del progetto della costruzione del suddetto gasdotto e del suo tracciato, che si sviluppa interamente in terreni con destinazione agricola, e della dismissione di quello attualmente esistente, l'attenzione si è concentrata sui n. 2 previsti attraversamenti del Fiume Tenna, da eseguire con tecnica "trenchless";
- I funzionari del Comune, nella seduta del 4/07/23, hanno evidenziato che in corrispondenza di uno dei due attraversamenti sopra citati vi è una interferenza con la realizzazione di un ponte ciclopedonale, che collegherebbe Via Enrico de Nicola con via Campiglione, attualmente in fase di avanzata progettazione da parte della medesima amministrazione;
- Con nota prot. 47885 del 01/08/2023 il Comune di Fermo ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto relativo all'"esecuzione del metanodotto denominato "Tratto Recanati - San Benedetto del Tronto- Ricollegamento Derivazione per Montegiorgio 2° tratto DN 200 (8")";
- Con nota prot. ENGCOS/CENOR/1149/MUS del 01/09/2023 la Snam ha riscontrato in merito alle prescrizioni fornite dal Comune di Fermo

Premesso quanto sopra, per l'esecuzione del metanodotto denominato "Tratto Recanati - San Benedetto del Tronto- Ricollegamento Derivazione per Montegiorgio 2° tratto DN 200 (8")", che interesserà il Comune di Fermo per una lunghezza di 1,5 km circa, con la presente si conferma il precedente parere favorevole condizionato alle prescrizioni fornite con nota prot.



47885 del 01/08/2023, rappresentando inoltre, a supporto della necessità di provvedere alla rettifica progettuale del tracciato del metanodotto che non può interferire con l'infrastruttura del Ponte Ciclopedonale di collegamento tra le località Girola e Campiglione di Fermo, quanto segue:

- L'Opera relativa al Ponte Ciclopedonale riveste carattere di opera strategica per l'Amministrazione ed è già stata inserita nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2023-2025 dell'Ente per un importo di € 1.000.000,00, pertanto opera che concretamente l'Amministrazione nella propria programmazione ha previsto di attuare;
- In data 30/12/2020 con Det. Dirigenziale n. 980 RG 2615 è stato affidato all'ing. Massimo Livio Maravalle lo studio idraulico ante Operam finalizzato a stabilire, allo stato attuale, le portate e relativi livelli idrici del fiume Tenna nel tratto interessato dall'opera;
- In data 16/09/2021 con Determina n. 660 del 16/09/2021 RG 1764 è stato affidato ed espletato il servizio di realizzazione delle indagini geognostiche di approfondimento lungo il tracciato individuato;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 766 del 20/10/2021 RG 2028 è stato affidato l'incarico di redazione della relazione geologica al Geol. Savino Salvetti;
- In data 21/10/2021 con Det. Dirigenziale n. 770 RG 2039 è stato affidato l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo ai sensi del Dlgs 50/2016 all'ing. Luca Renzi;
- A seguito della definizione degli incarichi tecnici è stato avviato l'iter necessario per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, ed in particolare in data 27/04/2022 si è tenuto un primo incontro presso il Genio Civile Marche Sud della Regione Marche con il Dirigente ing. Vincenzo Marzialetti. L'incontro ha definito con esattezza il posizionamento del tracciato planimetrico rimandando ai progettisti la definizione degli aspetti di dettaglio e la necessità di produrre una relazione idraulica post operam;
- Successivamente con Det. Dirigenziale n. 820 RG 2144 del 20/09/2022 è stato affidato l'incarico di studio idraulico post operam;
- In data 16/06/2023 si è tenuto un secondo incontro con il Genio Civile durante il quale è stato illustrato lo studio di fattibilità del Ponte ciclopedonale recependo le indicazioni tecniche fornite in precedenza ed ottenendo, in via informale, una valutazione positiva dello stesso;
- Allo stato attuale i progettisti incaricati sono in corso di predisposizione del Progetto di fattibilità Tecnica ed economica da redigere ai sensi del nuovo codice Dlgs 36/2023 (che contiene anche il vecchio progetto definitivo) la cui consegna formale all'Ente è prevista per Dicembre 2023.
- Successivamente lo stesso Progetto di FTE sarà trasmesso al Genio Civile al fine dell'ottenimento del preventivo nulla osta idraulico nonché della relativa autorizzazione idraulica ai sensi del RD n. 523/1904;

Alla luce di quanto sopra e di tutta l'attività svolta dall'Ente, nel confermare il precedente parere favorevole con prescrizioni, si ribadisce la necessità di aggiornamento degli elaborati cartografici (PRG vigente con tracciato e rettifica da parte di Snam Rete Gas Spa del tracciato del metanodotto in progetto ritenendo che lo stesso non possa in alcun modo interferire dal punto di vista planimetrico con l'infrastruttura del Ponte Ciclopedonale, anche per motivi legati



alla sicurezza durante la fase di realizzazione dell'opera che riveste carattere strategico per l'Amministrazione.

3. Nota prot. n. 61526 del 05/10/2023 (prot. reg. n. 1219230/GRM/FRC del 05/10/2023)

Si conferma il parere già espresso con note prot. n. 47885 del 01/08/2023 e n. 60342 del 02/10/2023.

4. Nota prot. n. 28853 del 07/05/2024 (prot. reg. n. 546381/GRM/FRC del 07/05/2024)

Si comunica che il tracciato risulta ancora interferire con l'infrastruttura del Ponte Ciclopeditone di collegamento tra le località Girola e Campiglione di Fermo, di carattere strategico per l'Amministrazione e pertanto si conferma quanto già espresso nei precedenti pareri prot. par. 47885 del 01/08/2023 e 60342 del 02/10/2023, ritenendo che il metanodotto in progetto non possa in alcun modo interferire dal punto di vista planimetrico con l'infrastruttura del Ponte Ciclopeditone.

Visto quanto comunicato dalla Snam Rete Gas s.p.A. con nota prot. n. 1320 del 03/10/2023 (prot. reg. n. 1206889/GRM/FRC del 03/10/2023) ovvero che:

- *non sussistono condizioni ostative alla coesistenza delle due opere;*
- *la configurazione della risoluzione dell'interferenza non è in contrasto con il D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8);*
- *la scrivente si impegna fin d'ora, sia in caso di concomitanza di costruzione tra le due opere sia qualora la realizzazione del ponte ciclo/peditone avvenga successivamente alle ns. attività, a condividere con l'Amministrazione in parola il coordinamento delle stesse, verificando insieme eventuali soluzioni tecniche atte a gestire le due infrastrutture nel rispetto dei progetti e di tutte le norme previste in materia di salute e sicurezza,*

si formula la seguente **prescrizione**: in fase esecutiva dovranno essere concordate con il Comune di Fermo le soluzioni tecniche per rendere il metanodotto "Ricollegamento Derivazione per Montegiorgio 2° tratto DN 200 (8")" compatibile con il ponte ciclopeditone in progetto che collegherà Via Enrico de Nicola con Via Campiglione

Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per le Marche

1. Nota prot. n. 8124 del 21/07/2023 (prot. reg. n. 927626/GRM/FRC del 24/07/2023)

Si chiede di trasmettere la documentazione di cui all'art. 25 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 conforme a quanto richiesto dalle "Linee Guida per l'Archeologia Preventiva" approvate con D.P.C.M. del 14.02.2022. Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 40, co. 2, lett. E del DPCM 169 del 02/12/2019, l'Ufficio titolato al rilascio del parere di competenza del Ministero della Cultura, anche in sede di conferenza di servizi, è il Segretariato Regionale per le Marche.

2. Nota prot. n. 3436 del 09/10/2023 (prot. reg. n. 1230606/GRM/FRC del 09/10/2023)

TUTELA PAESAGGISTICA

Si comunica il parere favorevole all'intervento, subordinandone l'efficacia al recepimento delle seguenti prescrizioni (**Prescrizioni**):

- le opere connesse alla fase realizzativa siano volte ad annullare l'impatto sulla vegetazione ripariale, in particolare di alto fusto; siano curate con particolare cura le opere di ripristino dell'ambiente naturale dopo l'interramento del gasdotto e altre opere connesse, comprese quelle relative ai tracciati di dismissione e nelle aree di cantierizzazione, secondo quanto previsto ed indicato negli elaborati tecnici e nella relazione paesaggistica;



- i reinterri avvengano utilizzando materiali provenienti dagli scavi e dallo scotico superficiale del terreno, adottando le opportune misure di conservazione per il riutilizzo;
- tutti gli interventi di eventuale compensazione vegetazionale dovranno prevedere l'impianto di alberature ed arbusti già adulti ed autoctoni;
- nell'attraversamento dei fiumi e/o fossi si richiede che siano sempre previsti il ripristino delle quote originali e della morfologia di alveo e sponde da realizzarsi con l'eventuale supporto di interventi derivanti dall'ingegneria naturalistica;
- particolare attenzione dovrà essere data all'esecuzione delle opere che resteranno a vista nel caso dei numerosi attraversamenti dei corpi idrici con ripristini della vegetazione ripariale;
- si preveda, per quanto possibile, di evitare la realizzazione dei manufatti in mezzo ai campi agricoli, ma di preferire un posizionamento marginale, in prossimità di altri manufatti, lungo i tracciati stradali o in corrispondenza di altri segni già presenti nei vari contesti territoriali;
- in generale le finiture e i materiali dei manufatti che verranno realizzati nei punti di linea, tengano conto dello specifico contesto paesaggistico in cui si inseriscono; le recinzioni siano di colore brunito tipo corte, e siano evitati possibilmente muretti o cordoli alla base; qualora questi ultimi si rendano indispensabili, dovranno essere rivestiti con materiali tipici della tradizione locale (es pietra arenaria, laterizi ecc.) o tinteggiati con colori appartenenti alla gamma delle terre; il piazzale sia realizzato in terra stabilizzata del colore della terra locale; la prevista realizzazione di fascia arbustiva ed arborea a mitigazione dei punti di linea sia realizzata solo nel caso in cui gli stessi siano posti in adiacenza di vegetazione simile, escludendone la presenza in caso di posizionamento in piena area agricola.

TUTELA ARCHEOLOGICA

Al fine di accertare l'eventuale presenza nel sottosuolo di strutture e stratigrafie antiche oltre l'eventuale interferenza tra queste e le opere previste in progetto, si ritiene necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 - all. 18 del D.Lgs. 36/2023.

Pertanto si richiede che in tutti i tratti sia delle linee in progetto che attraversano aree con grado di rischio archeologico da medio ad alto siano effettuati saggi stratigrafici preventivi sotto il controllo delle Soprintendenze competenti e con la continua assistenza di archeologi professionisti in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi della L. 110 del 22/07/2014 e successivo D.M. 244/2019, appositamente incaricati e con oneri interamente a carico della stazione appaltante.

Anticipatamente all'esecuzione delle indagini, dovrà essere dato incarico ad archeologi in possesso dei requisiti di cui sopra, di predisporre un piano di indagini da trasmettere a questo ufficio per la necessaria autorizzazione.

Per la redazione del piano di indagini dovranno essere tenute in considerazione le seguenti indicazioni:

- eventuali trincee dovranno avere larghezza alla base di m. 1,5 e lunghezza di almeno 8 metri;
- eventuali saggi dovranno avere dimensioni alla base di m. 3x3;
- si dovrà raggiungere la profondità della stratigrafia di sola formazione naturale o, in assenza di questa, della quota massima di progetto;



- trincee e saggi dovranno essere disposti perpendicolarmente all'asse di posa ad intervalli non superiori a m. 5 nei tratti che attraversano le aree segnalate con rischio archeologico alto ed intervalli non superiori a m. 10 nei tratti che attraversano le aree segnalate con rischio archeologico medio;
- in corrispondenza dei punti di entrata e uscita dei tratti realizzati con tecnologia TOC vanno previsti saggi con dimensioni alla base di m.3 x3.

In tutti i tratti non sottoposti a verifica archeologica preventiva, ma oggetto di opere di scavo e movimentazione terra, comprese le aree di cantiere e per tutte le attività di scavo relative alla dismissione della conduttura attualmente in uso, dovrà comunque essere garantita costante assistenza archeologica in corso d'opera a cura di archeologi professionisti in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi della L. 110 del 22/07/2014 e successivo D.M. 244/2019, appositamente incaricati e con oneri interamente a carico della stazione appaltante.

Per tutte le operazioni di cui sopra gli scavi dovranno essere realizzati con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia e procedere per tagli orizzontali di limitato spessore, fino al raggiungimento della quota archeologica o, in sua assenza, della quota di progetto.

Sarà cura dell'archeologo incaricato valutare, in corso d'opera, l'opportunità di passare allo scavo manuale, nonché, se necessario, ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di scavo. Inoltre, le eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate, dovranno essere definite, ripulite e documentate; i reperti, posti in sicurezza, dovranno essere sottoposti a lavaggio e studio preliminare, per un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati.

Il personale tecnico incaricato agirà sotto il controllo di questa Soprintendenza prendendo accordi preventivi sullo svolgimento dei lavori, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e documentando con relazione scritta e, ove necessario, con foto e disegni, l'andamento dei lavori. Tale relazione, corredata dall'opportuna documentazione grafica e/o fotografica, dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo della sorveglianza archeologica.

In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture, stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con gli uffici delle Soprintendenze competenti al fine di verificarne la natura, lo stato di conservazione e l'interferenza con le opere in progetto, o per operare attività di messa in sicurezza di eventuali reperti rinvenuti, potrà prescrivere i necessari approfondimenti di indagine, la presenza in cantiere di altre professionalità quali, ad esempio, restauratori e antropologi fisici ed infine, se necessario, varianti anche sostanziali al progetto.

I reperti mobili, le strutture e/o le stratificazioni di interesse archeologico eventualmente posti in luce, ai sensi del comma 9, art. 1 – allegato I8 D.Lgs. 36/2023, saranno oggetto di ulteriori specifiche per definirne le forme di conservazione, tutela e divulgazione.

Le Soprintendenze competenti per ciascun territorio rimangono in attesa di ricevere il piano di indagini per la necessaria valutazione e di ricevere, con congruo anticipo (almeno 15 giorni) la data di inizio degli interventi di scavo e il nominativo della ditta o dei professionisti prescelti.



Il parere conclusivo del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, declinato secondo quanto previsto al comma 8, art.1, allegato I8 D.Lgs. 36/2023 potrà essere reso esclusivamente dietro consegna alla Soprintendenza competente della relazione archeologica definitiva prodotta dal soggetto professionale incaricato, nonché a seguito dell'adempimento delle eventuali ulteriori specifiche.

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

3. Nota prot. n. 716 del 01/03/2024 (prot. reg. n. 293600/GRM/FRC del 12/03/2024)

Si trasmettono le note provenienti dalle Soprintendenze di riferimento, relative all'approvazione del piano delle indagini archeologiche preventive.

In particolare le Soprintendenze, per quanto attiene la propria competenza territoriale, ritengono che il piano saggi sia adeguato alla tipologia e localizzazione degli interventi previsti e propongono di approvare l'esecuzione delle trincee secondo il piano indicato.

In tutti i tratti non sottoposti a verifica archeologica preventiva, ma oggetto di opere di scavo e movimentazione terra, comprese le aree di cantiere e per tutte le attività di scavo relative alla dismissione della condotta attualmente in uso, come indicato nel par. 6.6.1 delle Linee Guida allegate al citato DPCM 14.02.2022, in ragione della peculiare tipologia e localizzazione delle opere in progetto, dovrà comunque essere garantita costante assistenza archeologica in corso d'opera a cura di archeologi professionisti in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi della L. 110 del 22/07/2014 e successivo D.M. 244/2019, appositamente incaricati e con oneri interamente a carico della stazione appaltante (**Prescrizioni**).

Per tutte le operazioni di cui sopra gli scavi dovranno essere realizzati con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia e procedere per tagli orizzontali di limitato spessore, fino al raggiungimento della quota archeologica o, in sua assenza, della quota di progetto (**Prescrizioni**).

Sarà cura dell'archeologo incaricato valutare, in corso d'opera, l'opportunità di passare allo scavo manuale, nonché, se necessario, ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di scavo. Inoltre, le eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate, dovranno essere definite, ripulite e documentate; i reperti, posti in sicurezza, dovranno essere sottoposti a lavaggio e studio preliminare, per un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati (**Prescrizioni**).

Il personale tecnico incaricato agirà sotto il controllo di questa Soprintendenza prendendo accordi preventivi sullo svolgimento dei lavori, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e documentando gli esiti dei lavori (**Prescrizioni**).

Per la consegna della documentazione di scavo si richiede di compilare e/o aggiornare la scheda MOPR/MOPR generico e MOSI dell'intervento secondo gli standard GNA mediante template GIS sia in caso di rinvenimenti di strutture e/o evidenze archeologiche, che di interventi di scavo con esito negativo, registrando in questo caso l'attività svolta e la quota di fine scavo raggiunta. Le modalità di consegna della documentazione (output del template;



template GNA; MOPR; MOSI ecc...) saranno concordate con questa Soprintendenza (**Prescrizioni**).

In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture, stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questo Ufficio al fine di verificarne la natura, lo stato di conservazione e l'interferenza con le opere in progetto, o per operare attività di messa in sicurezza di eventuali reperti rinvenuti, potrà prescrivere i necessari approfondimenti di indagine, la presenza in cantiere di altre professionalità quali, ad esempio, restauratori e antropologi fisici ed infine, se necessario, varianti anche sostanziali al progetto (**Prescrizioni**).

I reperti mobili, le strutture e /o le stratificazioni di interesse archeologico eventualmente posti in luce, ai sensi del comma 9, art. 1 – allegato I8 D.Lgs. 36/2023, saranno oggetto di ulteriori specifiche per definirne le forme di conservazione, tutela e divulgazione (**Prescrizioni**).

Si richiede inoltre che la Società incaricata dei lavori trasmetta, con congruo anticipo (almeno 15 giorni), la data di inizio degli interventi di scavo con relativo cronoprogramma, e il nominativo della ditta o dei professionisti prescelti (**Prescrizioni**).

Il parere conclusivo del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, declinato secondo quanto previsto al comma 8, art.1, allegato I8 D.Lgs. 36/2023 potrà essere reso esclusivamente dietro consegna della relazione archeologica definitiva prodotta dal soggetto professionale incaricato, nonché a seguito dell'adempimento delle eventuali ulteriori specifiche.

Si deve rammentare alla Società esecutrice l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona – Nota prot. n. 7572 del 19/04/2024 (prot. reg. n. 478161/GRM/FRC del 19/04/2024)

Si comunica che, a seguito delle ottimizzazioni di tracciato intervenute, è necessario riattivare il procedimento di cui all'art. 3 del DPR n. 151/2011.

Note: con nota prot. n. 747 del 27/05/2024, assunta al prot. reg. con n. 640995/GRM/FRC del 27/05/2024, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso la valutazione di progetto favorevole rilasciata con prot. n. 10061 del 24/05/2024 dal Comando dei Vigili del Fuoco di Ancona ai sensi del DPR n. 151/2011 per Allacciamento Comune Loreto.

Autostrade per l'Italia S.p.A.

1. Nota prot. n. 17539 del 02/10/2023 (prot. reg. n. 1194437/GRM/FRC del 02/10/2023)

Si premette che la conferenza dei servizi dovrà interessare il ns concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Roma.

Riguardo al progetto presentato, a seguito della verifica documentale condotta, si è rilevato che le interferenze tra il metanodotto di progetto e la rete autostradale gestita dalla scrivente riguardano:

- 1a) Attraversamento autostradale in retto alla progressiva km 245+667 dell'Autostrada A14 nel comune di Loreto
- 1b) Dismissione dell'attraversamento alla progressiva 245 + 655 nel comune di Loreto



- 2) Attraversamento autostradale in obliquo alla progressiva km 252+036, nel comune di Potenza Picena
- 3) Parallelismo in carreggiata nord tra la progressiva 252+084 e la progressiva 254 +200 carr Nord
- 4) Dismissione dell'attraversamento esistente alla progressiva Km 254+200 in comune di Potenza Picena.

Riguardo ai succitati interventi di seguito si riportano le condizioni per le quali l'intervento può essere favorevolmente accolto:

Intervento 1a) Attraversamento autostradale in retto alla progressiva km 245+667

L'attraversamento progettato è previsto che sia eseguito mediante tecnica spingitubo. Il tubo di montaggio in acciaio costituito da un DN 750 ha una lunghezza di m 70 e sarà posato ad una profondità tale da consentire una distanza dall'estradosso della condotta al piano viabile di m 4 e dal fondo fosso di guardia di 2,5 metri. All'interno del tubo di montaggio sarà posato un tubo di protezione in acciaio DN300. Tra il tubo di montaggio e tubo di protezione è previsto l'intasamento in miscela cementizia.

Il tubo di linea DN 200 sarà in acciaio con spessore 7 mm e gli sfiati tra tubo di linea e tubo di protezione sono posti a 25 metri dal confine autostradale.

Relativamente a tale intervento si richiede che:

- la protezione sia protratta fino a 15 metri dalla proprietà autostradale;
- le camere di spinta siano collocate a non meno di 15 m dalla proprietà autostradale e demolite a fine attività. Laddove debbano rimanere in essere dovranno essere posizionate a 30 m dalla proprietà autostradale;
- dovrà essere corretto l'elaborato 200-LC-12E-71415_3 per eliminare le incongruenze presenti e raccogliere quanto sopra richiesto.

Intervento 2) Attraversamento autostradale in obliquo alla progressiva km 252+036

L'intervento proposto prevede la realizzazione di una perforazione guidata di c.a. 920 m che attraversa l'infrastruttura autostradale con un angolo di circa 30° rispetto all'asse stradale. Non appare presente tubazione di protezione.

Atteso quanto sopra sentito il proponente, si richiede che:

- l'attraversamento della proprietà autostradale sia ortogonale, o sub ortogonale rispetto all'asse autostradale;
- l'attraversamento avvenga a non meno di m 10 dall'operetta idraulica presente;
- il tubo di protezione sia protratto fino a 15 metri dalla proprietà autostradale;
- l'attraversamento sia munito di sfiati da porsi a non meno di 15 m dalla proprietà autostradale;
- le camere di spinta siano collocate a non meno di 15 m dalla proprietà autostradale e demolite a fine attività. Laddove debbano rimanere in essere dovranno essere posizionate a 30 m dalla proprietà autostradale;
- Il tubo di protezione dovrà essere posato ad una profondità tale da consentire una distanza dall'estradosso della condotta al fondo fosso di guardia superiore a 1,5 metri.

Intervento 3) parallelismo in carreggiata nord tra la progressiva 252+084 e la progressiva 254 +200 carr Nord;



L'intervento proposto prevede la realizzazione di una tubazione parallela alla sede autostradale posta a distanze variabili rispetto alla proprietà, ma ricadente comunque nella fascia di rispetto autostradale.

Relativamente a tale intervento si richiede che:

- La condotta sia posizionata a non meno di 30 metri dalla proprietà autostradale. Solo per la connessione con la cabina esistente, e nel tratto compreso tra le progressive km 253+400 e km 254+060, attesi i vincoli in essere e descritti nell'elaborato codice LA-E-71480, la stessa potrà essere posizionata a non meno di 3 metri dalla proprietà autostradale;

Atteso quanto indicato, visto che le condizioni indicate non appaiono come modifiche sostanziali al progetto pubblicato, si significa il benessere di massima all'intervento con le prescrizioni sopra riportate.

Si segnala infine che i lavori non dovranno comportare ripercussioni sull'esercizio e sulla sicurezza autostradale, prevedendo in caso gli apprestamenti necessari per l'esecuzione dei lavori in completa sicurezza ed eventualmente con idoneo monitoraggio in corso d'opera, si ricorda a codesta amministrazione che le occupazioni di proprietà autostradali non possono essere soggette a procedimenti espropriativi e sono soggetti alla stipula di apposito atto convenzionale - in attuazione degli artt. 25, 26, 27, 28 del Codice della Strada - D.lgs. n. 285/92 - la cui efficacia è subordinata all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Roma, solo a seguito del quale, potranno essere avviati i lavori.

L'apposita istanza, da inoltrare alla ns. Direzione 7° Tronco Pescara, andrà completata degli allegati di progetto in fase definitiva/esecutiva, con sezioni quotate dell'opera di progetto rispetto alle strutture Autostradali, misurata a partire dal limite della proprietà catastale di Aspi, come anche dei particolari relativi a metodologie di esecuzione lavori e tempistiche, sulle quali la Scrivente si riserva di apporre ulteriori prescrizioni.

2. Nota prot. 8334 del 23/04/2024 (prot. reg. n. 493022/GRM/FRC del 24/04/2024)

Ricordando che le interferenze tra il metanodotto di progetto e la rete autostradale gestita dalla scrivente riguardano:

- 1a) Attraversamento autostradale in retto alla progressiva km 245+667 dell'Autostrada A14; nel comune di Loreto;
- 1b) Dismissione dell'attraversamento alla progressiva 245 + 657 nel comune di Loreto;
- 2) Attraversamento autostradale alla progressiva km 252+036, nel comune di Potenza Picena;
- 3) parallelismo in carreggiata nord tra la progressiva 252+084 e la progressiva 254 +200 carr Nord;
- 4) Dismissione dell'attraversamento esistente alla progressiva Km 254+200 in comune di Potenza Picena.

Visionata la documentazione trasmessa ed in particolare la nota Snam ENGCOS/CENOR/1348 /MUS si significa il parere favorevole all'intervento con le seguenti indicazioni:

Attraversamento autostradale in retto alla progressiva km 245+667

L'intervento non ha subito variazioni, si valuta positivamente il progetto con le prescrizioni di seguito espresse e già formulate, che dovranno essere recepite nelle successive fasi progettuali (**Prescrizioni**):



- la protezione sia protratta fino a 15 metri dalla proprietà autostradale;
- le camere di spinta siano collocate a non meno di 15 m dalla proprietà autostradale e demolite a fine attività. Laddove debbano rimanere in essere dovranno essere posizionate a 30 m dalla proprietà autostradale;
- dovrà essere corretto l'elaborato 200-LC-12E-71415_3 per eliminare le incongruenze presenti e raccogliere quanto sopra richiesto.

Intervento 2) Attraversamento autostradale alla progressiva km 252+036 (v217, p218, v219)

Il progetto, come richiesto, è stato variato ed il metanodotto posto quasi ortogonalmente alla sede autostradale, si valuta quindi positivamente il progetto con le prescrizioni di seguito espresse e già formulate, che dovranno essere recepite nelle successive fasi progettuali

(Prescrizioni):

- l'attraversamento avvenga a non meno di m 10 dall'operetta idraulica presente;
- il tubo di protezione sia protratto fino a 15 metri dalla proprietà autostradale;
- l'attraversamento sia munito di sfiati da porsi a non meno di 15 m dalla proprietà autostradale;
- le camere di spinta siano collocate a non meno di 15 m dalla proprietà autostradale e demolite a fine attività. Laddove debbano rimanere in essere dovranno essere posizionate a 30 m dalla proprietà autostradale;
- Il tubo di protezione dovrà essere posato ad una profondità tale da consentire una distanza dall'estradosso della condotta al fondo fosso di guardia superiore a 1,5 metri.

Intervento 3) parallelismo in carreggiata nord tra la progressiva 252+084 e la progressiva 254+200 carr Nord

Il progetto, come richiesto, è stato variato ed il metanodotto posto nel tratto compreso tra i vertici 220 e 244b ad una distanza superiore a 30 metri dalla proprietà autostradale, si valuta quindi positivamente il progetto.

Si ricorda infine che i lavori non dovranno comportare ripercussioni sull'esercizio e sulla sicurezza autostradale, prevedendo in caso gli apprestamenti necessari per l'esecuzione dei lavori in completa sicurezza ed eventualmente con idoneo monitoraggio in corso d'opera, si ricorda a codesta amministrazione che le occupazioni di proprietà autostradali non possono essere soggette a procedimenti espropriativi e sono soggetti alla stipula di apposito atto convenzionale - in attuazione degli artt. 25, 26, 27, 28 del Codice della Strada - D.lgs. n. 285/92 - la cui efficacia è subordinata all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Roma, qui presente in indirizzo per copia conoscenza, solo a seguito del quale, potranno essere avviati i lavori **(Prescrizioni)**.

L'apposita istanza, da inoltrare alla ns. Direzione 7° Tronco Pescara, andrà completata degli allegati di progetto in fase definitiva/esecutiva, con sezioni quotate dell'opera di progetto rispetto alle strutture Autostradali, misurata a partire dal limite della proprietà catastale di Aspi, come anche dei particolari relativi a metodologie di esecuzione lavori e tempistiche, sulle quali la Scrivente si riserva di apporre ulteriori prescrizioni **(Prescrizioni)**.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione Generale per le strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali – Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma – Nota prot. n. 13227 del 03/05/2024 (prot.reg. n. 529394/GRM/FRC del 03/05/2024)



Si esprime parere favorevole alle opere proposte a condizione che vengano recepite tutte le indicazioni già manifestate dalla Società Concessionaria ASPI con propria missiva prot. n. 8334 del 23/04/2024. Corre l'obbligo ribadire, tuttavia, la necessità di regolamentare le interferenze che si vengono a determinare con il patrimonio dell'infrastruttura autostradale, attraverso specifico atto convenzionale finalizzato a definire i rapporti tra le parti in conformità delle disposizioni legislative in materia (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992). Detto Atto convenzionale, corredato del relativo progetto dell'attraversamento, dovrà comunque essere redatto congiuntamente alla Società Concessionaria ASPI e dovrà essere sottoposto all'approvazione di questo Ministero Concedente (**Prescrizioni**).

Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – Nota ID n. 32921857/GCMS del 03/05/2024

Considerato che, in riferimento alle specifiche competenze idrauliche, ai sensi del R.D. 523/1904 e della L.R. 05/2006, la scrivente Autorità idraulica è chiamata ad esprimersi in merito alla realizzazione delle seguenti opere idrauliche in quanto interessano corsi d'acqua pubblici/demaniali:

- fiancheggiamento e attraversamento (art. 30 della L.R. 05/2006) sia dei corsi d'acqua minori sia dei principali corsi d'acqua demaniali del territorio della Provincie di Macerata e Fermo quali Fiume Potenza, Fosso Pilocco (due attraversamenti), Fosso Santa Lucia, Fiume Tenna (due attraversamenti) e Fosso individuato con tracciato catastale;
- rimozione delle condotte del metanodotto esistenti fiancheggianti e attraversanti i corsi d'acqua demaniali, con l'eventuale demolizione ed asportazione delle strutture di appoggio degli attraversamenti aerei esistenti;
- interventi di protezione spondale in esecuzione agli interventi sia di rimozione della vecchia linea del metanodotto da dismettere e sia di nuova realizzazione.

Richiamato il vincolo fluviale imposto per distanze minori di dieci metri dagli argini o dal ciglio superiore della sponda dei corsi d'acqua pubblici/demaniali, come regolamentato dall'art. 96, lett. f) del R.D. 25 luglio 1904 n. 523.

Tenuto conto che:

- le opere si rendono necessarie per pubblico servizio e che risulta urgente ed indifferibile la loro realizzazione in virtù del carattere di pubblica utilità;
- è assunzione di responsabilità del tecnico progettista per le scelte adottate nella progettazione degli interventi in argomento.

Tutto quanto sopra, lo scrivente Settore Genio Civile Marche Sud, competente per il territorio delle Provincie di Macerata e Fermo, esprime parere idraulico positivo ai sensi del R.D. 523/1904, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni e ragioni di terzi, al progetto avente ad oggetto "Rifacimento metanodotto Ravenna-Chieti - 2^a fase - Opere Connesse al tratto Recanati-San Benedetto del Tronto" così come descritto negli elaborati progettuali richiamati nella nota del Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere, messi a disposizione su appositi link (prot. nr.0445426 del 15/04/2024) alle seguenti condizioni e prescrizioni di massima (**Prescrizioni**):

A) Realizzazione di opere e manufatti di cui al R.D. 523/1904 e all'art. 30, commi 4, 5 e 6 della L.R. 05/2006 (attraversamenti e fiancheggiamenti di corsi d'acqua pubblici/demaniali).

Relativamente agli aspetti idraulici per la realizzazione di opere fiancheggianti o attraversanti corsi d'acqua demaniali, la Ditta richiedente dovrà acquisire regolare Autorizzazione idraulica



presso questa Autorità Idraulica, a seguito di formale istanza di concessione idraulica, prima dell'inizio delle lavorazioni idrauliche. Tale istanza è prevista dalla normativa regionale vigente (art. 30, L.R. 05/2006) che prevede:

- una volta verificata l'assentibilità dal punto di vista idraulico il richiedente viene autorizzato a realizzare le opere previa presentazione di un'idonea cauzione che ne garantisca l'esatta esecuzione e della somma necessaria per le spese di istruttoria;
- il richiedente è tenuto a fornire alla struttura competente, entro sessanta giorni dal completamento delle opere, una relazione del direttore dei lavori che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto ed alle varianti autorizzate e specifichi le superfici effettivamente occupate;
- una volta ricevuta la documentazione di cui sopra, la struttura definisce il canone e invita il richiedente alla formale stipula dell'atto di concessione, ovvero gli trasmette l'atto motivato di diniego.

Pertanto, la validità del presente parere idraulico è vincolata all'obbligo di ottenere, prima della realizzazione delle opere, l'autorizzazione idraulica di cui al R.D. 523/1904 e all'art. 30, comma 4 della L.R. n.05/2006. In tale sede dovrà essere infatti verificata l'assentibilità dal punto di vista idraulico delle opere interessanti i corsi d'acqua demaniali oggetto dei lavori. Dovranno essere prodotti elaborati grafici di dettaglio relativi alle opere da realizzare sui corsi d'acqua demaniali del territorio di competenza, Province di Macerata e Fermo, quali Fiume Potenza, Fosso Pilocco (due attraversamenti), Fosso Santa Lucia, Fiume Tenna (due attraversamenti) e Fosso individuato con tracciato catastale. Successivamente, per l'effettivo uso delle opere realizzate, dovrà essere stipulata una apposita concessione idraulica secondo gli schemi di convenzione tipo per le infrastrutture di pubblico servizio o di pubblica utilità di cui alla D.G.R. 190 del 19/02/2018.

B) Rimozione delle condotte del metanodotto esistente fiancheggianti e attraversanti i corsi d'acqua pubblici/demaniali.

Relativamente agli aspetti idraulici per l'eventuale demolizione ed asportazione delle strutture di appoggio degli attraversamenti aerei esistenti o dei vecchi fiancheggiamenti nonché per gli interventi di protezione spondale necessari a fronte dell'esecuzione alle opere di rimozione della vecchia linea del metanodotto da dismettere, la Ditta è obbligata ad ottenere, prima della realizzazione di queste lavorazioni, l'autorizzazione idraulica di cui al R.D. 523/1904. In tale sede, dovranno essere prodotti elaborati tecnici che individuino specificatamente la tipologia e la metodologia degli interventi per ogni corso d'acqua interessato. In linea generale, ogni lavorazione dovrà essere realizzata in modo da garantire sempre la salvaguardia idraulica e idrogeologica degli ambiti fluviali, con modalità e tecnologie tali da perseguire i seguenti obiettivi di massima:

- compatibilità idraulica attraverso la verifica dell'ammissibilità idraulica dell'intervento, valutando la reale portata del corso d'acqua collegata all'attuazione del progetto. Qualora non fosse ammissibile da un punto di vista idraulico, la Ditta è obbligata, a proprie cure e spese, alla realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio, indicandone l'efficacia in termini di riduzione del pericolo e tali, comunque, da verificare la sezione idraulica di massima piena;
- compatibilità idrogeologica attraverso la realizzazione di misure protettive contro i dissesti idrogeologici conseguenti all'attuazione dell'intervento. La progettazione degli interventi deve



comunque tendere in linea generale ad evitare l'instaurarsi di fenomeni erosivi dell'alveo e delle difese spondali interessate dall'attuazione del progetto.

Tali opere d'arte, la cui finalità è quella di garantire la salvaguardia idraulica e idrogeologica del tratto del corpo recettore interessato dall'attuazione dell'intervento, possono avere tipologie costruttive anche differenti ma, comunque, utilizzando soluzioni progettuali di minimo impatto ambientale nel rispetto della Circolare n. 1 del 23.01.97 della Regione Marche, che devono essere sempre preventivamente autorizzate dall'Ufficio competente.

C) Realizzazione di opere e manufatti interne al vincolo fluviale di cui alla lettera f) dell'art. 96 del r.d. 523/1904

La distanza minima dei nuovi manufatti concorrenti a realizzare la condotta, calcolata dal piede esterno dell'argine (se presente) o dal ciglio superiore di sponda dei corsi d'acqua pubblici ivi insistenti, dovrà essere pari ad almeno 10,00 metri, fatte salve disposizioni urbanistiche di merito più restrittive.

Parere idraulico PAI Regione Marche Art.9 comma1 lett. i.

In riferimento al progetto in oggetto, valutata la documentazione presentata, verificato che il nuovo metanodotto interferisce con i perimetri delle aree esondabili cartografate dal PAI della Regione Marche, verificato altresì che, in base alla Normativa di cui sopra, tale intervento risulta consentito, non si rilevano elementi ostativi e si esprime un parere di massima favorevole al progetto di che trattasi.

Consorzio di Bonifica delle Marche - Nota prot. n. 3752 del 29/04/2024 (prot. reg. n. 513057/GRM/FRC del 30/04/2024) e nota prot. n. 112 del 08/01/2025 (prot. reg. n. 25409/GRM/FRC del 08/01/2025)

In relazione alle nuove condotte "Rifacimento Allacciamento al Comune di Potenza Picena 2° presa" e "Rifacimento Allacciamento al Comune di Loreto 2° presa", si comunica che non vi sono interferenze né con impianti irrigui funzionanti né con altri tipi di infrastrutture. Si segnala tuttavia che il tratto di condotta ricadente sui Comuni di Monte Urano e Fermo, in taluni punti, interferiscono con fossetti di scarico dell'impianto irriguo a scorrimento e con alcune condotte minori sempre di scarico.

Tennacola S.p.A. - Nota prot. n. 9863 del 19/06/2024 (prot. reg. n. 771629/GRM/FRC del 19/06/2024)

Si comunica che lungo il percorso del nuovo metanodotto saranno attraversate reti di distribuzione e condotte di adduzione dell'acquedotto e collettori fognari comunali.

Per quanto sopra, sarà obbligatorio concordare prima dell'inizio dei lavori, un sopralluogo con il personale tecnico Tennacola S.p.A. che interverrà al fine di segnalare sul posto il passaggio delle reti di gestione della scrivente. Inoltre la scrivente Società prescrive che (**Prescrizioni**):

1. L'attraversamento dovrà essere di norma eseguito al di sotto delle condotte; solo qualora tale soluzione non sia tecnicamente possibile l'ufficio tecnico aziendale potrà autorizzare l'attraversamento al di sopra delle tubazioni;
2. La tubazione di metanodotto in ogni caso dovrà essere alloggiata entro tubo guaina di protezione in PVC rigido, prolungato per almeno 3 metri oltre le tubazioni e al di sopra deve essere realizzata una soletta di protezione in CIs di altezza minima cm 15 e larghezza minima cm 150;



3. Tra il tubo guaina contenente il metanodotto e le condotte dovrà essere lasciato un franco netto non inferiore a 100 cm, mentre il franco tra la soletta di protezione e le condotte non dovrà essere inferiore a cm 50;
4. Ad attraversamento avvenuto le linee, qualora fossero state scoperte, dovranno essere adeguatamente rinfiancate con sabbia di fiume o di cave, opportunamente compattata;
5. Eventuali pozzetti a servizio del suddetto metanodotto dovranno essere posti ad una distanza dalle tubazioni non inferiore a 6mt;
6. Il metanodotto dovrà essere segnalato mediante la posa di nastro segnalatore;
7. Nessuna rivalsa potrà essere posta in atto nei confronti di questa Società nel caso di futuri interventi di manutenzione degli impianti di acquedotto e fognatura in oggetto che provocassero il danneggiamento delle opere di metanodotto interferenti. In tal senso la ditta solleva espressamente sin da ora Tennacola SPA da ogni responsabilità in merito;
8. A seguito del sopralluogo obbligatorio citato in premessa, dovrà comunque essere preventivamente comunicato l'inizio dei lavori di attraversamento al nostro Ufficio Tecnico, il quale avrà cura di prestare la necessaria assistenza, controllare la regolarità dei lavori ed eventualmente dare disposizioni al momento. Le spese di assistenza sono a carico del richiedente.

Irideos - Nota del 10/06/2024 (prot. reg. n. 724088/GRM/FRC del 10/06/2024)

Si comunica che nell'area interessata dai lavori Irideos non ha infrastrutture di proprietà.

Certificati di assetto territoriale acquisiti durante i lavori della conferenza dei servizi

Comune di Porto Recanati – Nota prot. n. 23178 del 30/06/2023, assunta al prot. reg. con n. 846513/GRM/FRC del 03/07/2023

Si certifica che il progetto presentato:

- è conforme allo strumento urbanistico vigente;
- non ricade negli ambiti di tutela del Piano territoriale di Coordinamento (PTC);
- non deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- rispetto al PPAR: non ricade nei sottosistemi tematici del PPAR; non ricade nei sottosistemi territoriali del PPAR; ricade nelle categorie costitutive del paesaggio del PPAR Art. 29 Corsi d'acqua e art. 37 Elementi diffusi del paesaggio agrario;
- è conforme alle norme del PPAR;
- non ricade all'interno di aree naturali protette, ai sensi della L. 394/1991;
- non deve acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/97;
- non ricade in un'area a rischio frana individuata dal Piano d'assetto Idrogeologico (PAI);
- ricade in un'area interessata da rischio esondazione individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) con codice E-16-0002 R4;
- è conforme al PAI;
- non ricade in un'area interessata da vincolo idrogeologico ai sensi del RD n. 3267/1923;
- non interessa Ambiti di Tutela di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06;
- interessa il demanio idrico.

Comune di Montelupone – Nota prot. n. 9467 del 04/07/2023, assunta al prot. reg. con n. 852683/GRM/FRC del 03/07/2023

Si certifica che il progetto presentato:



- non ricade all'interno di aree naturali protette, ai sensi della L. 394/1991;
- non ricade in aree SIC e ZPS di cui al DPR n. 357/97;
- non ricade in zona paesisticamente vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- ricade in zona soggetta a vincoli di PRG adeguato al PPAR: corsi d'acqua (art. 29) e zone archeologiche e strade consolari (art. 41);
- è conforme alle norme del PPAR nel rispetto delle seguenti condizioni: rispetto delle prescrizioni in ambito di tutela integrale corsi d'acqua (art. 29) e gli scavi di profondità maggiore di cm 50 dovranno essere autorizzati dalla Soprintendenza Archeologica;
- ricade in ambiti prescrittivi PTC: tutela corsi d'acqua (art. 23), piana alluvionale (art. 27) e aree coltivate di valle (art. 31.2);
- è conforme alle norme del PTC alle seguenti condizioni: le aree coltivate di valle, quali aree di supporto degli elementi diffusi del paesaggio agrario, svolgono una funzione fondamentale nella salvaguardia della biodiversità; in tali aree, ogni intervento di trasformazione dovrà prevedere opere di mitigazione e compensazione degli impatti.
- è conforme al PRG vigente;
- non ricade in un'area interessata da vincolo idrogeologico ai sensi del RD n. 3267/1923;
- non interessa Ambiti di Tutela di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06;
- non interessa il demanio idrico.

Comune di Monte Urano – Nota prot. n. 9534 del 06/07/2023, assunta al prot. reg. con n. 864793/GRM/FRC del 06/07/2023

Si certifica che il progetto presentato:

- è conforme allo strumento urbanistico vigente;
- non ricade negli ambiti di tutela del Piano territoriale di Coordinamento (PTC);
- deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in quanto interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
- rispetto al PPAR: non ricade nei sottosistemi tematici del PPAR; non ricade nei sottosistemi territoriali del PPAR; ricade nelle categorie costitutive del paesaggio del PPAR Art. 29 Corsi d'acqua;
- è esente dalle norme del PPAR;
- non ricade all'interno di aree naturali protette, ai sensi della L. 394/1991;
- non deve acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/97;
- non ricade in un'area a rischio frana individuata dal Piano d'assetto Idrogeologico (PAI);
- ricade in un'area a rischio esondazione individuata dal Piano d'assetto Idrogeologico (PAI) con codici E-21-0014 e E-21-0016;
- è conforme al PAI;
- non ricade in un'area interessata da vincolo idrogeologico ai sensi del RD n. 3267/1923;
- non interessa Ambiti di Tutela di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06;
- interessa il demanio idrico.

Comune di Potenza Picena – Nota prot. n. 24406 del 09/08/2023, assunta al prot. reg. con n. 1000909/GRM/FRC del 09/08/2023

Si certifica che il progetto presentato:

- interessa aree vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- è conforme allo strumento urbanistico vigente;



- ricade in un'area a rischio frana individuata dal Piano d'assetto Idrogeologico (PAI);
- non ricade in in un'area interessata da vincolo idrogeologico ai sensi del RD n. 3267/1923;

Comune di Fermo – Nota prot. n. 44698 del 18/07/2023, assunta al prot. reg. con n. 912226/GRM/FRC del 19/07/2023

Si certifica che il progetto presentato:

- è conforme allo strumento urbanistico vigente;
- non ricade negli ambiti di tutela del Piano territoriale di Coordinamento (PTC);
- è conforme alle norme del PTC;
- deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in quanto interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
- rispetto al PPAR: non ricade nei sottosistemi tematici del PPAR; ricade nei sottosistemi territoriali del PPAR V-Area ad alta percettività visuale; ricade nelle categorie costitutive del paesaggio del PPAR Art. 29 Corsi d'acqua;
- è esente dalle norme del PPAR;
- non ricade all'interno di aree naturali protette, ai sensi della L. 394/1991;
- non deve acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/97;
- ricade in un'area interessata da rischio esondazione individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) con codice E-21-0015 (R2); E-21-0016 (R2);
- è conforme al PAI;
- non ricade in in un'area interessata da vincolo idrogeologico ai sensi del RD n. 3267/1923;
- non interessa Ambiti di Tutela di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06;
- interessa il demanio idrico.

Comune di Loreto – Nota prot. n. 28022 del 05/10/2023, assunta al prot. reg. con n. 1222512/GRM/FRC del 05/10/2023

Si certifica che il progetto presentato:

- deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in quanto interessa aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
- è conforme allo strumento urbanistico vigente;
- non deve acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/97;
- non ricade in un'area a rischio frana individuata dal Piano d'assetto Idrogeologico (PAI);
- non ricade in un'area interessata da rischio esondazione individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI);
- non ricade in un'area interessata da vincolo idrogeologico ai sensi del RD n. 3267/1923;
- interessa il demanio idrico;

Comune di Sant'Elpidio a Mare – Nota prot. n. 33871 del 11/12/2023, assunta al prot. reg. con n. 1496005/GRM/FRC del 11/12/2023

Si certifica che il progetto presentato:

- è esente dalle norme del PRG adeguato al PPAR ai sensi dell'art. 51c delle NTA del PRG;
- deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in quanto interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
- non ricade all'interno di aree naturali protette, ai sensi della L. 394/1991;
- non deve acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR n. 357/97;
- non ricade in un'area a rischio frana individuata dal Piano d'assetto Idrogeologico (PAI);



- ricade in un'area interessata da rischio esondazione individuata dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI);
- è consentito dal PAI;
- conforme allo strumento urbanistico vigente;
- non ricade in un'area interessata da vincolo idrogeologico ai sensi del RD n. 3267/1923;
- non interessa Ambiti di Tutela di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06;
- non interessa il demanio idrico.

4. Vincolo preordinato all'esproprio

Come disposto dall'art. 52-ter del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e come comunicato dalla società Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. n. 975 del 12/07/2023, assunta al prot. reg. con n. 893881/GRM/FRC del 13/07/2023, l'avviso di avvio del procedimento unico comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera denominata "Rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti 2° fase – Opere connesse al tratto Recanati – San Benedetto del Tronto" è stato pubblicato sull'Albo Pretorio di tutti i Comuni coinvolti, a partire dal 14/06/2023 per almeno venti giorni consecutivi.

Lo stesso avviso è stato pubblicato sul sito web della Regione Marche dal 14/06/2023 per 20 giorni consecutivi e sui seguenti quotidiani a diffusione nazionale e locale:

- Il Corriere Adriatico – Edizione del 14/06/2023;
- Libero - Edizione del 14/06/2023.

In riscontro alle suddette pubblicazioni, sono pervenute osservazioni in merito, a cui sono seguiti gli opportuni riscontri da parte della società Snam Rete Gas S.p.A. e da parte del Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere come di seguito sintetizzato.

Osservazioni Cartiera Marchigiana S.r.l.

Con nota del 14/07/2023, assunta al prot. reg. con n. 903023/GRM/FRC del 17/07/2023, la società Cartiera Marchigiana S.r.l. ha comunicato di ritenere che il tracciato della linea di metanodotto interrata in oggetto (id.21037 . rif. ALL. Comune di Potenza Picena 2° presa) sulla particella n. 584 del foglio n.8 del Comune di Montelupone, debba essere modificato e la stessa tubazione venga posizionata interrata sulle strade pubbliche presenti nell'adiacente lottizzazione produttiva, o eventualmente qualora non fattibile, posizionata (...) in adiacenza al confine di proprietà con le particelle n.455 e 162 dello stesso foglio n.8.

Inoltre ha evidenziato la necessità, con lo scopo di limitare gli asservimenti e i deprezzamenti e/o danni che possano scaturire dall'esecuzione dell'intervento, di adottare le precauzioni necessarie, anche attraverso l'utilizzazione di "protezioni e/o incamiciature" delle tubazioni in oggetto, che riducano sensibilmente la larghezza delle fasce di rispetto, di inedificabilità, e permeabilità dei suoli, che la realizzazione dell'intervento di cui trattasi comporterebbe.

Con nota prot. n. 917986/GRM/FRC del 20/07/2023 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha trasmesso alla società Snam Rete Gas S.p.A. le osservazioni pervenute dalla società Cartiera Marchigiana S.r.l., chiedendo un riscontro in merito.

Con nota prot. n. 1070 del 02/08/2023, assunta al prot. reg. con n. 974004/GRM/FRC del 02/08/2023, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha precisato quanto segue: *"Il gasdotto "Rif.to Allacciamento al Comune di Potenza Picena 2^ presa", a seguito di valutazioni e verifiche di*



carattere tecnico esperite durante le fasi di redazione del progetto, nella proprietà della Cartiera Marchigiana S.r.l., nel Comune di Montelupone, fg. 8 mapp. 584, verrà posato a ridosso del confine della stessa, comunque sempre entro la medesima proprietà, e verrà collocato in “opera di protezione” (...)

Tale condizione costruttiva consentirà di poter ridurre in questo tratto la fascia di rispetto della servitù dai 13,50 + 13,50 m ai 6,00 + 6,00 m, sempre nel rispetto di quanto dettato dal D.M. 17.04.2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”, dando quindi modo alla ditta in questione di poter più agevolmente progettare future strutture produttive.”

Viste le precisazioni fornite dalla società proponente e considerato che il gasdotto in esame attraversa la proprietà della Cartiera Marchigiana S.r.l. a ridosso del confine della stessa e viene collocato in “opera di protezione” riducendo quindi la relativa fascia di rispetto da 27 m a 12 m, con nota prot. n. 1005185/GRM/FRC del 10/08/2023 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e mineire ha comunicato alla società interessata di ritenere le osservazioni formulate dalla proprietà adeguatamente valutate e riscontrate dalla Snam Rete Gas S.p.A..

In seguito, visto il progetto aggiornato dei metanodotti “Rifacimento Allacciamento al Comune di Potenza Picena 2^a presa” e “Rifacimento Allacciamento al Comune di Loreto 2^a presa” finalizzato a soddisfare sia alcune richieste delle ditte proprietarie dei terreni interessati dalle opere sia le prescrizioni formulate dalla società Autostrade per l’Italia S.p.A., con note del 15/04/2024, come integrate con note del 17/07/2024, il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave miniere ha comunicato a tutti i soggetti proprietari delle aree interessate dall’aggiornamento progettuale intervenuto per i sopraindicati metanodotti, le modifiche di tracciato delle nuove condotte e le conseguenti variazioni in termini di aree interessate dall’asservimento.

In riscontro a tali comunicazioni sono pervenute le seguenti osservazioni:

Osservazioni proprietà S.P. e L.P.

Con nota del 27/05/2024, assunta al prot. reg. con n. 641021/GRM/FRC del 27/05/2024, l’Avv. F.D., per conto della proprietà S.P. e L.P., ha inviato le proprie osservazioni sul progetto “Rifacimento metanodotto Ravenna-Chieti – 2^a fase - Opere Connesse al tratto Recanati-San Benedetto del Tronto”, evidenziando una discrepanza tra il tracciato del metanodotto in progetto e oggetto del presente procedimento e quello sulla base del quale i suoi assistiti hanno stipulato l’atto di costituzione di servitù con la società Snam Rete Gas S.p.A..

Nel contempo, con la medesima nota ha comunicato che i suoi assistiti “*non sono interessati e/o intenzionati ad opporre eccezioni in merito al nuovo posizionamento del gasdotto, risultando invece interessati a mantener fede al - ed eseguire il - negozio stipulato Snam, apparendo, quindi, ad avviso dello scrivente, inutile, oltre che economicamente non vantaggioso anche per gli Enti Pubblici coinvolti, procedere in relazione alle aree sopra meglio individuate, all’apposizione del vincolo finalizzato all’esproprio o, comunque, alla costituzione di servitù coattive (eventuale seconda fase della procedura da parte del Comune, su istanza di Snam)” e che “fermo quanto sopra al fine di armonizzare la situazione di diritto a quella di fatto (a seguito della suddetta variante) i clienti (...) si rendono disponibili a mantenere l’accordo in essere con*



Snam Rete Gas S.p.A., ove necessario, integrando lo stesso con la nuova planimetria trasmessa o, se del caso, si rendono disponibili a modificare / integrare l'accordo già stipulato alla luce del nuovo posizionamento del gasdotto”.

Viste le osservazioni formulate dall'Avv. F.D. nella nota di cui sopra, con nota prot. n. 691236/GRM/FRC del 04/06/2024 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha richiesto alla società Snam Rete Gas S.p.A. di fornire un riscontro in merito e di precisare inoltre se, visto l'atto di costituzione di servitù stipulato con la proprietà S.P. e L.P., ritenesse ancora necessario l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'atto medesimo.

Con nota prot. n. 862 del 17/06/2024, assunta al prot. reg. con n. 773871/GRM/FRC del 19/06/2024, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha comunicato di aver condiviso con la proprietà S.P. e L.P., tramite il loro avvocato, il nuovo tracciato del gasdotto in questione, *“che riporta non significative variazioni rispetto a quello originario conosciuto dalla suddetta proprietà e per il quale questa ha raggiunto l'accordo con Snam RG S.p.A. per la costituzione della servitù”* e ha inoltre precisato che *“è necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio anche sulle aree della ditta P. come indicate in oggetto, indipendentemente dall'accordo da questa sottoscritto; pertanto, nel caso in cui l'accordo per la costituzione della servitù trovi esecuzione e non sussistano problematiche, Snam RG S.p.A. rappresenta sin da ora di non avere interesse a presentare istanza per la procedura di costituzione di servitù coattiva di competenza del Comune di Potenza Picena”*.

Tenuto conto di quanto comunicato dalla società Snam Rete Gas S.p.A., con nota prot. n. 812968/GRM/FRC del 26/06/2024 il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere ha comunicato all'Avv. F.D. di ritenere le osservazioni formulate dalla proprietà adeguatamente valutate e riscontrate dalla Snam Rete Gas S.p.A..

Osservazioni proprietà G.P.

Con nota del 19/05/2024, trasmessa tramite raccomandata A/R e assunta al prot. reg. con n. 619119/GRM/FRC del 22/05/2024, la proprietà G.P. ha inviato le proprie osservazioni sul progetto “Rifacimento metanodotto Ravenna-Chieti – 2^a fase - Opere Connesse al tratto Recanati-San Benedetto del Tronto”, lamentando ingenti danni economici a seguito della realizzazione dell'opera in questione sul proprio terreno.

Esaminate le osservazioni riportate nella nota di cui sopra, considerato che:

- le problematiche evidenziate non sono riferite a questioni di natura tecnica, risultano del tutto generiche, non adeguatamente motivate e non contestualizzate all'opera in progetto e peraltro prive di soluzioni tecniche alternative;
- i motivi ostativi lamentati sono esclusivamente di natura economica e non riguardano la fattibilità tecnica ed esecutiva dell'opera in progetto;
- il procedimento in questione riguarda solamente le prime due fasi dell'iter espropriativo di cui all'art. 8 del DPR n. 327/2001 ovvero l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e, pertanto, non si occupa della determinazione dell'indennità di esproprio/asservimento;
- solo a conclusione del procedimento in essere con l'emanazione del relativo provvedimento autorizzativo da parte della Regione Marche, l'autorità espropriante (ovvero il Comune territorialmente competente) provvederà alle ultime fasi, quelle più propriamente



espropriative, che consistono nella determinazione delle indennità di esproprio/asservimento e nell'emanazione del relativo decreto di esproprio/asservimento;

- il DPR n. 327/2001 disciplina dettagliatamente le modalità di partecipazione dei proprietari dei beni da espropriare/asservire anche nella fase della determinazione delle indennità di esproprio, al fine di garantire una condivisione delle stesse;

con nota prot. n. 626078/GRM/FRC del 23/05/2024 ha comunicato alla proprietà G.P. di non poter prendere in considerazione le osservazioni da essa formulate.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto sopra esposto, considerata la finalità dell'opera in progetto di migliorare in modo sostanziale la flessibilità e la sicurezza dell'esercizio della rete per il trasporto di gas naturale alle utenze nell'area di intervento ;

vista la determinazione positiva di conclusione della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 52-quater DPR n. 327/2001 e degli artt. 14, 14-bis e 14-ter della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., subordinata al rispetto di determinate prescrizioni come sopra meglio descritte;

ritenuto che le osservazioni formulate dai portatori di interessi nel corso del procedimento siano state adeguatamente valutate, approfondite e riscontrate dalla società proponente e dal Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere;

si ritiene completata la fase istruttoria da cui risulta che sussistono tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento sopra citata per poter:

- approvare il progetto dell'opera "Rifacimento metanodotto Ravenna-Chieti – 2^a fase - Opere Connesse al tratto Recanati-San Benedetto del Tronto", presentato dalla società Snam Rete Gas S.p.A. e formato dagli elaborati elencati nel documento istruttorio;
- autorizzare la società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7 – CF e PIVA 10238291008 - alla costruzione ed all'esercizio dell'opera di cui all'oggetto in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel documento istruttorio nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute negli atti e provvedimenti rilasciati direttamente alla Snam Rete Gas S.p.A. dagli enti e dalle amministrazioni interessati per l'opera in oggetto;
- dichiarare la conformità delle opere previste in progetto agli strumenti urbanistici vigenti nei territori comunali interessati dall'intervento e di rappresentare che, laddove necessario, la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e di tutela del territorio comunque denominati;
- subordinare la costruzione e l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001;
- dichiarare l'opera in oggetto di pubblica utilità, riconoscendone altresì l'urgenza e l'indifferibilità;
- apporre il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni dalla data del presente decreto, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto ed indicate negli elaborati costituenti i piani particellari del progetto approvato, con particolare riferimento alle planimetrie catastali con VPE.

In conformità al progetto approvato e nel rispetto della normativa tecnica di settore di cui al DM



17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio interessata da "servitù di metanodotto" non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi).

A seguito del rilascio della presente autorizzazione, la società Snam Rete Gas S.p.A. è tenuta ad iniziare i lavori di realizzazione delle opere in progetto entro un anno dalla data di notifica del presente atto ed a concluderli entro tre anni dalla data di inizio lavori, salvo eventuali proroghe motivate.

La società Snam Rete Gas S.p.A. dovrà provvedere alla pubblicazione del presente decreto, secondo il combinato disposto del comma 7, art. 52 quater e dell'art. 52-ter, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001; dell'avvenuta pubblicazione deve essere data comunicazione al Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere.

Il sottoscritto attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Pertanto il sottoscritto propone al Dirigente del Settore Fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere l'adozione del presente atto da cui non deriva né può derivare impegni di spesa a carico della Regione.

Il responsabile del procedimento
Nicoletta Peroni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Nessun allegato

